ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 65 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà. Note di cronaca. Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. - Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: ... — Martedì 2 Ottobre 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1194

Biblioteca Civica di Trieste
Biblioteca Civica Trieste
Sped. BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE (9)

I monarchici tedeschi si impadroniscono d'una fortezza ad est di Berlino

Nuovi incidenti e rappresaglie in Renania - La Francia immobile nella politica d'intransigenza

Le notizie ufficiali
sul colpo di mano

BERLINO, 1, sera

(Ufficiale). Elementi turbolenti tentarono stamane di occupare di sorpresa Kuestrin, penetrando nella parte vecchia della città, parte che è sprovvista di una guarnigione. Il comandante del presidio di Kuestrin ha arrestato il capo dei sovversivi. La guarnigione, alla quale pervengono rinforzi dai centri vicini, è incaricata di ristabilire completamente l'ordine, adoperando tutti i mezzi, senza alcun riguardo.

Un comunicato successivo del «Wolff Bureau», dice:

«Il pronto ed energico intervento del comandante della guarnigione di Kuestrin, ha ristabilito l'ordine nella città. Numerosi capi della sommossa sono stati arrestati. I sovversivi sono accerchiati dalle truppe nel vecchio arsenale. Si ritiene che non sarà necessario l'impiego dei rinforzi pervenuti dalle vicine guarnigioni della «Reichswehr».

Gli insorti ancora a Kuestrin
Rigorosa censura a Berlino

BERLINO, 1, sera

I radicali di destra di Kuestrin, fortezza prussiana ai confini della Polonia, si sono impadroniti della città. Il ministro della „Reichswehr" ha ordinato immediatamente la censura sulle notizie relative a questo colpo di mano. Un comunicato ufficiale dice: „Stamane all'alba, verso le quattro, forze nazionali radicali tentarono di impadronirsi della città di Kuestrin. Il comandante di Kuestrin ha fatto arrestare i capi del movimento. La guarnigione rafforzata della „Reichswehr" deve mantenere l'ordine con ogni mezzo".

I fatti però, secondo altre notizie da fonte attendibile, si sarebbero svolti diversamente. Kuestrin è una fortezza situata sull'Oder; il fiume divide la città in due parti: due ponti uniscono la vecchia alla nuova città. Delle squadre di nazional-socialisti irruppero stamane nella parte vecchia della città. Essi cercarono di guadagnare le autorità locali al movimento. La „Reichswehr" non oppose alcuna resistenza. Attualmente i nazional-socialisti sono padroni della fortezza. Il Municipio di Kuestrin è situato nella parte nuova della città e il Sindaco nel pomeriggio era in comunicazione con la città vecchia soltanto per mezzo del telefono. Si comunica che i ponti sono attualmente sbarrati.

Un'altra versione dice che stamane reparti della „Reichswehr", insieme con squadre social-nazionaliste, hanno attaccato la città di Kuestrin. Verso Kuestrin sono partiti rinforzi da Francoforte sull'Oder. A Francoforte vi sono attualmente un battaglione di fanteria e tre batterie di artiglieria. Due squadroni di cavalleria si trovano nelle vicinanze.

Nei circoli della destra radicale non si crede però che l'azione di Kuestrin possa avere ripercussioni, e si pensa che si tratti di un tentativo locale, destinato all'insuccesso.

Le ultime notizie dicono che i rivoltosi si trovano nell'arsenale e il comandante delle truppe fedeli in altre parti della fortezza.

A Kuestrin è legato un episodio della vita di Federico il Grande. Quando il monarca di Prussia era ancor principe, aveva così grande passione per il flauto e le Muse, e così grande odio per la vita militare, che tentò di fuggire da Berlino assieme ad un amico. Arrestato, fu considerato disertore e rinchiuso nella fortezza di Kuestrin, dove rimase più di un anno.

I fatti di Düsseldorf
secondo la versione tedesca

BERLINO, 1, sera

I giornali pubblicano nuovi particolari sugli episodi di Duesseldorf. I separatisti adunatisi a comizio verso le 14 presso il monumento di Bismark erano 40 mila. I congressisti portavano vessilli verdi-bianco-rossi ed erano scortati dalle loro squadre armate. Ad un tratto si udirono dei colpi d'arma da fuoco. Pare che i colpi siano stati scambiati fra dimostranti e la polizia di Duesseldorf. La cosidetta polizia «blu», che si distingue da quella statale, chiamata polizia «verde». In quel momento irruppero nella piazza, da diverse parti, colonne di comunisti. Le squadre armate dei separatisti si scagliarono contro i sopravvenienti.

Successe una mischia furiosa. Due ufficiali francesi presenti vennero malmenati. Fu allora che accorsero le truppe francesi, le quali affrontarono i comunisti e la polizia. Il capo della polizia, Haas, fu arrestato, rilasciato e poi nuovamente arrestato nella mattina di oggi.

Nuovi disordini avvennero verso le 20, quando i separatisti si diressero verso la stazione per ripartire. Essi tentarono di dare l'assalto al municipio, credendo che la polizia fosse disarmata, ma vennero respinti.

Le ultime notizie dicono che a Duesseldorf regna ancora grande fermento. I francesi hanno proclamato lo stato d'assedio. Le vittime di ieri ascendono a 10 morti e 200 feriti.

In contrasto con la giornata di Duesseldorf, la manifestazione unitaria e antiseparatista di Colonia, si è svolta, presenti circa 100 mila persone, tra cui rappresentanze tirolesi e di Vienna, in perfetto ordine. Il sindaco di Colonia, nel suo discorso ufficiale, disse che non era eccessivo orgoglio dichiarare che a Colonia si parlava in nome del popolo germanico. L'oratore affermò che nessun diritto storico è più sacro di quello della Germania sul Reno. «Se vi sono taluni che sostengono — conclude il sindaco — che

con lo smembramento del Reich non si dovrebbero più sopportare i pesi finanziari che attualmente ci opprimono, noi rispondiamo che l'unità della patria ci preme di più di ogni altro interesse».

A commento dei fatti di Duesseldorf, può ricordarsi che la manifestazione era stata inscenata per proclamare la repubblica renana. Questo avvenimento, che avrebbe rivestito importanza storica, non è avvenuto, e la stampa tedesca se ne compiace, ravvisandovi una vittoria del Governo. In verità furono i francesi stessi a non voler permettere che la manifestazione porcedesse fino al suo ultimo scopo, poichè la resisteza incontrata dai separatisti nella loro irruzione contro il municipio, fu opera non solo della polizia urbana, ma anche delle truppe francesi. L'atteggiamento della Francia va posto in relazione con l'annunzio della ripresa del lavoro in Renania. Chiamare la massa a raccolta a Duesseldorf, che è il centro strategico della Renania, era il maggior allettamento per i capi separatisti; ma a proclamare la repubblica renana proprio a Duesseldorf, si sarebbe provocato immediatamente uno sciopero generale, poichè le masse operaie sono contrarie al movimento separatista. I francesi hanno mostrato senza dubbio di agire con abilità. Una conferma di questo sapiente giuoco francese vi è nella scelta della città per la dimostrazione di ieri. A Duesseldorf, i separatisti sono assai meno numerosi che a Coblenza o a Treviri. Ma Treviri è sui confini del Lussemburgo, e Coblenza su quelli della Lorena.

17 morti e centinaia di feriti
I risultati dell'inchiesta francese

PARIGI, 1, notte

L'inchiesta francese sui fatti di Düsseldorf, ha confermato le prime notizie date ieri sull'aggressione di cui si è resa colpevole la polizia tedesca, domenica, contro i manifestanti separatisti; ma il numero delle vittime è maggiore di quanto si credette a tutta prima. Si ebbero infatti 17 tedeschi uccisi, tra cui 12 borghesi; 91 tedeschi feriti sono curati negli ospedali; 310 tedeschi hanno potuto essere ricoverati nelle loro case, dopo aver ricevuto le prime cure nelle ambulanze. Due francesi sono leggermente feriti.

Il *Petit Parisien* riceve da Düsseldorf, che il generale comandante la piazza ha proibito fino a nuovo ordine la circolazione per le vie della città, dalle 11 di sera alle cinque del mattino. L'inchiesta aperta dalle autorità di occupazione, avrebbe già permesso di stabilire con certezza che la polizia tedesca ha utilizzato quell'occasione per provocare incidenti. L'inchiesta continua per scoprire gli organizzatori dell'imboscata, di cui sono stati vittime i separatisti. Sembra ormai sicuro che l'ex presidente della provincia, Bruetzen, espulso dall'autorità di occupazione e che dirige da Elberfeld la campagna antifrancese, abbia dato ordine di impedire la manifestazione separatista con tutti i mezzi.

La Russia si disinteressa
di eventuali complicazioni in Germania

MOSCA, 1, sera

Trotzki ha ricevuto il senatore americano King, al quale ha dichiarato, a proposito delle voci di un eventuale intervento del Governo dei Soviet in caso di una rivoluzione tedesca, che la Russia, al disopra di tutto e al disopra di tutti vuole la pace, e che non manderà neppure un soldato alla frontiera, se non sarà costretta a far ciò. E' naturale — ha soggiunto Trotzki — che noi combatteremo i monarchici, se questi ottenessero vittoria e concludessero un accordo con l'Intesa allo scopo d'intervenire contro l'Unione soviettista; ma una tale eventualità è poco probabile. Ad ogni modo, l'Unione stessa non si immischierà nella guerra civile tedesca. Ciò potrebbe avvenire soltanto se si intraprendesse una guerra contro la Polonia, guerra che noi non vogliamo.

Trotzki ha poi soggiunto: «Non nascondiamo la nostra simpatia per la classe operaia tedesca. Siamo completamente col popolo tedesco, contro l'imperialismo; ma prima di tutto siamo per la pace. Il piccolo esercito rosso, che è stato riorganizzato come milizia territoriale difensiva, con piccole squadre d'istruzione, costituisce la migliore garanzia della politica pacifica dell'Unione soviettista. Il Governo dei Soviet ha consolidato la situazione del paese, e tende ad ottenere la fiducia degli uomini di affari».

"La guardia francese sul Reno„
Un discorso intransigente di Poincaré

PARIGI, 1, sera

Poincaré ha tenuto oggi a Bar-le-Duc, un altro discorso, in cui — dice l'*Intransigeant* — la politica interna, contrariamente alle aspettative, non è stato il tema essenziale, ma gli ha servito a più riprese di spunto per tornare sul terreno prediletto della politica estera. Si afferma autorevolmente, che non essendo ancora chiarita la situazione germanica, il capo del Governo francese ha creduto intempestivo aprire il dibattito sulla politica interna, che la coalizione di sinistra avrebbe certamente sfruttato oltre misura, per finalità elettorali.

Poincaré ha esaltato lo spirito della Lorena, sua terra natale, ed ha detto che i lorenesi, uomini pratici e perspicaci, non hanno creduto che le firme apposte ai documenti, bastino immediatamente ad assicurare la tranquillità ed il pagamento delle riparazioni dovute alla Francia. Fortunatamente, le nostre truppe montano di guardia sul Reno — ha detto Poincaré — ed esse vi ristabiliscono anche l'ordine, quando è turbato dai tedeschi.

Poincaré ha parlato poi dell'occupazione della Ruhr e della commedia tedesca che molte volte ha rischiato di volgere in dramma sanguinoso: la resistenza ostinata del «Reich», gli attentati contro le truppe francesi, il sabotaggio alle ferrovie e l'emissione di miliardi di marchi per pagare gli operai scioperanti. Ma i francesi non si sono lasciati commuovere, ed hanno perfettamente compreso che queste insensate manovre erano condannate all'insuccesso.

La resistenza è caduta per la propria impotenza, e il Governo di Berlino, che avrebbe voluto venderci a buon prezzo una inevitabile capitolazione, è stato obbligato a riconoscere che non poteva più continuare la lotta. Esso ha circondato questa confessione con ostili commenti e con false asserzioni, e in termini vaghi ed equivoci ha ritirato le ordinanze e i decreti che avevano prescritto la resistenza. Mentre dopo il ritiro, dalla stampa francese e da ogni parte della Francia il Governo è stato congratulato per la vittoria, gli amici della Lorena si sono riservati di vedere che cosa avrebbe fatto in seguito la Germania. E' certo un gran passo il fatto che il «Reich» abbia sconfessato la resistenza e rinunciato alla lotta aperta. Ma rinuncierà ai sotterfugi? E perciò non cantiamo troppo presto vittoria. Osservando da vicino le cose, la formula di cui il Gabinetto di Berlino si è servito per ritirare le ordinanze, sembra lasciare da parte i regolamenti più importanti. Ad ogni modo, nulla è stato ancora risoluto — ha concluso Poincaré. — Dobbiamo attendere con perfetta calma gli avvenimenti».

Anche Barthou, presidente della Commissione delle riparazioni ha pronunciato un discorso al Consiglio generale dei Bassi Pirenei, del quale è stato rieletto presidente. Egli ha parlato della situazione internazionale, ed ha asserito che grave errore e pericolosa illusione sarebbe credere che il ritiro delle ordinanze emesse dal «Reich», per rendere produttiva l'occupazione, crei da un giorno all'altro un nuovo stato di cose. Quando si negozia con la Germania, che è incoreggibile, ci si deve guardare dalle trappole. Essa non dà che per ottenere, e non cede che per sottrarsi agli impegni. Le sue promesse non valgono che nel caso in cui efficaci garanzie ne assicurino l'esecuzione

Barthou ha concluso, che egli non vuole che la Germania sia nè umiliata, nè smembrata, ma che, cosciente della sua disfatta, essa ne subisca le conseguenze, e come firmataria del trattato di Versailles, ne adempia con lealtà ed esattezza le clausole. I nostri diritti — ha detto l'oratore — sono nelle mani di un Governo francese, che ha il merito oramai di avere con sè tutta la nazione».

La Ruhr sarà sgombrata
quando la Germania avrà pagato

PARIGI, 1, sera

Mentre un certo ottimismo stava per guadagnare gli animi dei più increduli, ecco cambiare sensibilmente lo spirito francese di fronte alla mutevole fisionomia della politica tedesca. Poincaré, nel discorso ai suoi concittadini, ha ribadito tutti i concetti di politica estera, e li ha esortati a mantenersi tranquilli, ma freddi, davanti all'ipocrita Germania.

Loucheur, l'artefice degli accordi di Wiesbaden, fautore di un trattato di collaborazione fra le grandi industrie delle opposte rive del Reno, ha applaudito oggi pubblicamente alla fierezza di Poincaré, in un banchetto organizzato in occasione dell'attribuzione della Croce di guerra alla città di Beuf-Barquin.

Secondo informazioni del Quai d'Orsay, il passaggio del regime della resistenza al regime del lavoro sotto il controllo franco-belga, sta operandosi nella Ruhr nella più perfetta calma. Uno dei capi della missione di ingegneri belgi, il sig. Rannegart, proveniente da Duesseldorf, è giunto domenica a Bruxelles, ed ha fatto al ministro degli Esteri, Jaspar, un rapporto sulla situazione, da quando la resistenza passiva è cessata.

Questo rapporto è soddisfacente. I ferrovieri hanno ripreso il lavoro, ma rimangono ancora delle difficoltà da risolvere, per quello che concerne la situazione dei funzionari superiori dell'Amministrazione delle ferrovie del «Reich». Nelle officine il lavoro è stato ripreso senza incidenti. La Commissione delle riparazioni ha fissato le consegne di carbone dovute dalla Germania in circa un milione e 600 mila tonellate al mese, ossia 30 milioni di marchi. Non si può stabilire come per il passato il regime delle requisizioni. Non si sa ancora come saranno pagati gli operai.

Si urta dunque, secondo il giudizio e il ragionamento dei francesi, contro una difficoltà, che i dirigenti del Reich lascieranno pesare sulle spalle degli alleati, quella cioè, della restaurazione monetaria dell'intera Germania. La restaurazione monetaria tedesca, non potrebbe essere ottenuta senza l'assetto finanziario della Germania, e quest'ultimo non è possibile, senza che sia data soluzione a tutto il regolamento del problema delle riparazioni e dei debiti interalleati, vale a dire, senza che siano fissati no nsolo i debiti esteri del Reich, ma anche quelli degli alleati.

Chi esprime oggi con maggior fedeltà il pensiero del Governo francese, è il «Daily Mail». Secondo il quotidiano francofilo di Parigi e di Londra, la Ruhr sarà evacuata, quando le riparazioni saranno pagate. La Renania sarà evacuata, conformemente al trattato di pace, e la Commissione delle riparazioni deve essere il giudice presente e futuro della capacità di pagamento della Germania.

Un complotto per rovesciare Stresemann
e instaurare un Governo di destra

PARIGI, 1, notte

Circola a Parigi con insistenza la voce che a Berlino esista un complotto per provocare la caduta del Governo di Stresemann e preparare l'assunzione al potere di un Governo di destra. Si tratterebbe di schiacciare la maggioranza social-comunista. Questo tentativo sarebbe fatto dal partito nazionalista, in gran parte monarchico, che è favorevole alla Baviera e partigiano di un'attiva resistenza in confronto della Francia.

Una banda di nazionalisti è penetrata nella città di Kuestrin e ha disarmato la guarnigione. „Secondo informazioni che ci pervengono sull'incidente di Kuestrin — scrive il Matin — i nazionalisti che hanno tentato il colpo di mano a Kuestrin erano circa un migliaio e appartengono all'organizzazione conosciuta sotto il nome „Corazze d'acciaio".

Il Gabinetto turco ha subìto un nuovo rimpasto. Hassam bey ha assunto il portafoglio dell'Economia Nazionale.

Dover cessa di essere una base navale.

La Conferenza imperiale a Londra
Baldwin per la saldezza dell'Intesa

LONDRA, 1, sera

Si è riunita quest'oggi la Conferenza imperiale a Downing Street, presenti il Primo ministro Baldwin, lord Curzon, il duca di Devonshire, il ministro delle Colonie, il presidente del Board of Trades, il Primo ministro del Canadà, il Primo ministro della Nuova Zelanda, il generale Smuts, Primo ministro della Sud-Africa, Cosgrave, Presidente irlandese, il Primo ministro di Terranova, il capo della delegazione indiana ed altri delegati. Era assente il Primo ministro dell'Australia ancora in viaggio, che arriverà la prossima settimana. La riunione era di natura strettamente privata.

Il discorso del Premier

Baldwin ha pronunciato un discorso facendo un'esposizione della situazione politica internazionale. Egli ha parlato per circa un'ora e mezzo, ed ha rifatto la storia dei pagamenti imposti alla Germania e non ottenuti. Furono concessi a varie riprese agevolazioni e moratorie, ma i pagamenti tedeschi divennero sempre più lenti e di minore importanza, finchè alla fine dell'anno scorso si ebbe un vero rifiuto di pagamento.

Il Primo ministro, esponendo gli avvenimenti che condussero all'occupazione della Ruhr, disse: «Il Governo tedesco, rifiutando di riconoscere la legalità dell'occupazione, ha ordinato di organizzare la resistenza passiva, che è durata praticamente fino ad oggi, e che ha reso necessario delle misure sempre più severe da parte delle autorità occupanti. Il Governo inglese si trovava nella difficile situazione di dover mantenere l'occupazione di una parte del territorio renano, mentre non doveva nè aiutare, nè impedire l'azione dei Governi alleati. Siamo riusciti tuttavia a mantenere il più corretto atteggiamento di stretta neutralità. Noi abbiamo fatto degli sforzi per mantenere la solidarietà tra gli alleati, e specialmente l'intesa con la Francia. Abbiamo fatto questo credendo fermamente che una rottura tra noi avrebbe potuto allontanare quella pace di cui l'Europa ha tanto bisogno. La pazienza di cui abbiamo dato prova, cercando di conservare le buone relazioni con la Francia, ci ha provocato attimi di indecisione e di debolezza, ma infine ciò testimonia non solo del nostro desiderio di agire come potenza mediatrice nei conflitti di Europa, ma anche come forza sinceramente desiderosa di mantenere la nostra amicizia con la Francia. In questo momento sembra che noi siamo entrati in nua nuova fase.

Pochi giorni or sono mi incontrai col Presidente francese, sig. Poincaré. Quando ed in qual modo la nuova situazione si svilupperà, non posso prevedere, ma una cosa apparve chiara a me a Parigi, ed ogni giorno diventa sempre più chiara per noi, e cioè, che solo con una intima cooperazione e con la completa mutua fiducia fra gli alleati, noi possiamo sperare di raggiungere la sistemazione europea duratura, superando tutte le varie difficoltà.

Un accenno all'Italia

Durante l'ultima settimana — prosegue il Primo ministro — ci siamo trovati di fronte alla subitanea crisi di relazioni tra la Grecia e l'Italia, che minacciò di assumere serie proporzioni, ma che oramai è stata sistemata, anche mercè l'utilissima, e secondo me efficace azione svolta dalla Lega delle Nazioni.

Quindi il Primo ministro ha parlato del consolidamento del debito inglese verso l'America. Baldwin ha parlato anche della convenzione di Washington per il disarmo e degli accordi annessi, affermando che la Gran Bretagna vuole sinceramente cooperare con gli altri alleati, per limitare gli armamenti europei, su base analoga a quella del trattato di Washington.

Il discorso ha toccato poi i problemi del commercio e della disoccupazione, che sono ancora gravi, come nell'autunno del 1920. L'impoverimento del mondo aggrava la posizione di venditrice di manifatture che è l'Inghilterra. Vi sono attualmente un milione e 250 mila disoccupati. I rimedi a queste condizioni di cose si possono trovare solamente nei lavori pubblici, nell'assicurazione contro la disoccupazione e, specialmente, con l'intensificazione dei rapporti economici con le varie parti dell'Impero.

Esaurita questa parte del discorso destinato al pubblico, il Primo ministro ha aggiunto alcune dichiarazioni di carattere confidenziale, che saranno tenute segrete.

La seduta è durata due ore, e i lavori si riprenderanno mercoledì prossimo. Lord Curzon farà seguire le sue dichiarazioni circa i dettagli dell'azione politica svolta in questi tempi, e sarà letta una relazione sulle condizioni del Tesoro, circa i debiti interalleati e le consegne in natura della Germania. Delucidazioni darà l'ambasciatore britannico a Berlino, che è atteso a Londra. Baldwin si è pubblicamente impegnato questa mattina a non prendere deliberazioni in materia di politica estera, fino a quando la Conferenza non abbia manifestato il suo intendimento. L'assemblea ha deciso di attendere l'arrivo del Primo ministro di Australia, prima di iniziare la discussione sulla politica europea e sui problemi interessanti l'Australia.

Il discorso del Primo ministro ha prodotto ottima impressione presso le delegazioni, ed ha diradato le diffidenze circa la politica francese in Europa, che era stata tacciata di intransigenza imperialista. Alcune delegazioni propendono per l'istituzione di un alto commissariato, funzionante da collegamento tra il Governo britannico e quello dei «Dominions». Altre delegazioni, invece, sosterrebbero la necessità che il Governo britannico riserbi la partecipazione di diritto alle sedute del Gabinetto ai Primi ministri dei «Dominions» o ai loro delegati, i quali potrebbero recarsi a Londra e prendere parte alle riunioni quando lo credessero opportuno.

Il dirigibile Dixmude ha atterrato a Marsiglia dopo 118 ore a 41 minuti di volo ininterrotto.

L'ammirazione per Mussolini
di un vicepresidente del Senato francese

PARIGI, 1, sera

Il *Quotidien*, organo radicale-socialista, aveva protestato contro l'invio da parte del sen. Gustavo Rivet, vicepresidente del Senato, di una lettera di felicitazioni all'on. Mussolini, per l'energia dimostrata nel conflitto con la Grecia. In seguito a tale protesta, il sen. Rivet ha indirizzato al *Quotidien* la seguente lettera:

«Signor redattore capo. Sì, ho felicitato il sig. Mussolini. Certo io compiango le vittime innocenti di Corfù, fortunatamente poco numerose. L'inchiesta dirà su chi incombe la responsabilità della loro morte e perchè essi si trovavano nel forte bombardato. Ma io non ho perduto la memoria dei cento e più nostri marinai, proditoriamente e vigliaccamente assassinati ad Atene durante la guerra. Se voi l'avete dimenticato, tanto peggio per voi. La Conferenza degli Ambasciatori ha dato ragione all'on. Mussolini, accordandogli tutte le riparazioni che aveva domandato. Io non ho che un dispiacere, ed è che il castigo dei greci non sia avvenuto per parte della Francia. Vogliate pubblicare questa risposta nel posto dove è comparsa la nota che mi concerne. Firmato Gustavo Rivet».

I colloqui del Governatore di Fiume

FIUME, 1, sera

Oggi il Governatore militare, dopo aver ricevuto il console d'Austria e il vice console di Spagna, si è intrattenuto lungamente col ministro d'Italia, comm. Castelli e coi consiglieri di Governo, sopra varie questioni di ordinaria amministrazione. Poi ha avuto la visita del sottoprefetto di Abbazia, comm. Anzà, il quale ha ringraziato S. E. Giardino, per il provvedimento deliberato del Consiglio di Governo, circa l'allacciamento della rete elettrica di Fiume con quella di Abbazia.

Nuova emissione di buoni novennali

ROMA, 1, sera

Il Ministro delle Finanze comunica:

Allo scopo di provvedere al rimborso ed alla sostituzione di buoni triennali e quinquennali scadenti al primo ottobre, nonchè di sostituire i buoni del tesoro ordinari circolanti a quella data, è stata autorizzata l'emissione di un nuovo miliardo di buoni novennali. Questi vengono emessi a 99.50, più interessi, con la prima cedola scadente il 15 novembre prossimo. Alla stessa data i buoni concorreranno al sorteggio dei premi, fra i quali ve n'è uno per un milione di lire. Ai portatori di buoni triennali e quinquennali, che chiedono la rinnovazione dei loro titoli coi novennali di nuova emissione, viene concesso il beneficio di computare gli interessi dei buoni novennali a partire dal primo ottobre, anzichè dal giorno dell'effettiva operazione, purchè questa sia richiesta entro il mese di ottobre.

Un nuovo esploratore della R. Marina
varato ieri a Sestri Ponente

SESTRI PONENTE, 1, sera

Stamane, alle 10, ha avuto luogo nel Cantiere Ansaldo il varo dell'esploratore «Leone», della R. Marina. Madrina è stata la signora Barberis Peano. Erano presenti il contrammiraglio Cons, rappresente del ministro della Marina, numerose autorità civili e militari ed una gran folla. Hanno parlato il direttore del cantiere comm. Bollino, il contrammiraglio Cons e l'ing. Soliani, per le maestranze degli stabilimenti Ansaldo. Dopo che il prevosto della parocchia di S. Francesco ebbe impartita la benedizione alla nave e la madrina ebbe spezzata la tradizionale bottiglia di spumante, si sono svolte le ultime operazioni per il varo, ed alle 10.30, la nave è scesa felicemente in mare, tra le acclamazioni della folla.

Le condizioni della Principessa Giovanna peggiorate
per il sopravvenire d'una pericolosa complicazione

La comunicazione del Re
al Presidente del Consiglio

ROMA, 1, sera

S. M. il Re ha inviato a S. E. Mussolini il seguente telegramma:

«Mia figlia Giovanna ha avuto ieri una crisi. I medici curanti hanno redatto il seguente bollettino:

«Le condizioni di salute di S. A. R. la Principessa Giovanna, da ieri mattina, sono notevolmente peggiorate per il sopravvenire di una pericolosa complicazione, non infrequente in questo periodo della malattia. La crisi non può dirsi superata, ma è lecito sperare che, se non sopraggiungono fatti nuovi, un miglioramento si affermi in modo tranquillante. Racconigi, 1 ottobre 1923. F.ti: Augusto Murri, Battistini, Valvassori Francesco, Valagussa Giuseppe, Costamagna Giovanni, Quirico.»

Cordiali saluti. Affezionatissimo Vittorio Emanuele.»

Al telegramma inviatogli da S. M. il Re, il Presidente del Consiglio ha così risposto:

«Il Governo, come tutta la Nazione, segue con profonda preoccupazione la malattia di S. A. R. la Principessa Giovanna, esprimendo vivi auguri, perchè rapidamente si risolva e torni la pace nell'Augusta famiglia. Con devoto ossequio: Mussolini.» (Stefani).

I medici prospettano la possibilità
d'un intervento chirurgico

RACCONIGI, 1, sera

L'aggravamento manifestatosi nel male della Principessa Giovanna è stato determinato da un'emorragia intestinale. Durante la notte, il corso della malattia ha subìto una nuova pericolosa complicazione: la peritonite. Ai primi sintomi dell'aggravamento furono chiamati al letto dell'inferma tutti i medici curanti che si trovavano al Castello e, contemporaneamente, veniva subito avvertito il Re, che trovavasi a Cremona. Fu pure chiamato a consulto il prof. Battistini di Torino e telegrafato ai prof. Murri e Bastianelli, che sono infatti giunti stamane a Racconigi.

Il Re giungeva al Castello alle ore 22, ossequiato alla stazione da una folla immensa e silenziosa. Il suo arrivo era stato preceduto da quello della Principessa Jolanda e consorte, che giungevano a Racconigi alle 20.

In seguito al manifestarsi della peritonite, i medici avrebbero prospettato la possibilità di un'operazione chirurgica, per cui è stato d'urgenza chiamato al Castello il chirurgo prof. Carle. I professori Carle e Battistini hanno tenuto nelle prime ore di stamane un consulto, nel quale hanno constatato un lieve miglioramento, ma hanno confermato la necessità di tenersi pronti per un intervento operativo, sebbene le migliorate condizioni lascino adito alla speranza di poter evitare un tale intervento. In questo senso, cioè di soprassedere alla operazione, visto il decorso del male, si è pronunciato anche il prof. Murri.

Le ultime notizie
La crisi sarebbe superata

RACCONIGI, 1, notte

Il sen. prof. Carle è ritornato a Torino. Il suo ritorno significa che per il momento ogni intervento chirurgico è sospeso, se non eliminato. L'illustre chirurgo, che al letto della Augusta inferma si è trovato con suoi colleghi di Roma e Bologna, sembra non aver riscontrato motivo di operazione. La crisi, che ha gettato così grave allarme, è dovuta essenzialmente ad uno di quei casi di emorragia, non infrequenti nel decorso del tifo.

L'odierno bollettino è firmato dagli illustri clinici che sono al capezzale della Principessa e dai medici ai quali fino a domenica erano affidate in cura le due inferme, ossia il prof. Augusto Murri e il prof. Battistini, i prof. Valvassori e Valagussa, coi dottori Costamagna e Quirico. Alcuni di questi illustri clinici sono stati chiamati soltanto per l'eventualità di un intervento chirurgico.

Proveniente da Napoli è arrivato stasera con treno speciale il Principe Umberto. Il treno giunse alle 19.45. Senza indugio il Principe, che era accompagnato dall'ammiraglio Bonaldi, è entrato nel Castello.

In queste ore, che hanno visto rinnovarsi la trepida angoscia che seguì l'aggravamento della Principessa Giovanna, il telegrafo e il telefono hanno lavorato ininterrottamente a chiedere notizie alla Regia. Il Duca d'Aosta, il Duca di Genova e la Regina Madre, si tengono in continuo contatto col Castello. Anche l'on. Mussolini, che ha preso vivissima parte al dolore e alla trepidazione della famiglia Reale, ha disposto che il Governo sia continuamente informato dell'andamento della malattia.

La Principessa Giovanna conserva perfetta lucidità di mente e interroga professori e medici sulla sua sorte; ella sente di essere in gravi condizioni, ma conserva una grande fiducia e volgendosi verso l'Augusta Madre, ripete spesso sommessamente: „Non voglio morire".

L'ufficio di Direttore generale delle ferrovie
soppresso

ROMA, 1, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. 10 settembre 1923 n. 1968, relativo alla soppressione dell'ufficio di Direttore generale delle ferrovie.

Articolo unico: L'ufficio di Direttore generale delle ferrovie dello Stato è soppresso. Le attribuzioni e facoltà spettanti per leggi e regolamenti al Direttore generale sono temporaneamente deferite al Commissario straordinario per le ferrovie dello Stato. Il presente decreto entra in vigore dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La missione del generale Castelnau
presso il Vaticano

ROMA, 1, sera

Per quanto negli ambienti cattolici di Roma si tenga ad attenuare l'importanza politica del viaggio del generale Castelnau, si lascia tuttavia trapelare che l'incarico dato dal Governo francese all'eminente condottiero militare presso la Santa Sede, deve essere valutato considerando le attuali difficoltà che i rapporti franco-vaticani attraversano.

Quanto ai circoli vaticani, dove si ammette che le conversazioni sul progetto per lo statuto della Chiesa in Francia sono da qualche tempo sospese, si mantiene sull'argomento un rigoroso riserbo. E' evidente tuttavia che la questione della pace religiosa in Francia è entrata in un angolo morto, minacciando quella cordialità di relazioni che fra la Curia e Parigi esisteva dal giorno del ristabilimento delle relazioni diplomatiche fra il Vaticano e la Repubblica.

Intorno al risultato della missione del generale Castelnau non è il caso di fare pronostici, in quanto essi non possono derivare soltanto dai colloqui che il generale ha avuto in Vaticano, ma altresì dai rapporti che di tali colloqui egli, di ritorno a Parigi, farà al suo Governo. Sia negli uni che negli altri ambienti sopraccennati, si mette in rilievo che la scelta del generale Castelnau per dei contatti diretti tra Parigi e la Curia, dimostra il desiderio del Governo francese di cercare di raggiungere la soluzione di quel problema, il quale, data la sua stessa immobilità, si fa ogni giorno più delicato e spinoso.

Timori jugoslavi d'incursioni ungheresi
Un'esplosione nell'arsenale di Kragujevac

BELGRADO, 1, sera

Le autorità di frontiera sono venute a sapere che il capo dei «magiari risorti», Stefano Friedrich, si trova già da 15 giorni a Mohac, in prossimità del confine jugoslavo. Si teme che egli stia organizzando qualche colpo contro le truppe di confine jugoslave.

Nel laboratorio pirotecnico della fabbrica di munizioni di Kragujevac, è avvenuta un'altra esplosione, causata dallo scoppio di una vecchia mina germanica. Il capitano russo Demetrio Alexejevic è rimasto ucciso, un operaio gravemente ferito e parecchi altri riportarono ferite leggere. La maggior parte del laboratorio è andata distrutta e il danno è considerevole. Sul posto del disastro si è recata da Belgrado una commissione per accertare le responsabilità.

Plebiscito di consensi e di solidarietà per il Capo del Governo

Il Gran consiglio e la risoluzione della crisi fascista

I membri dimissionari della Giunta disciplinati al Duce

ROMA, 1, sera.

Un membro della Giunta esecutiva del partito fascista, interrogato sulla situazione venutasi a creare dopo le dimissioni, ha dichiarato:

— Rassegnando le nostre dimissioni noi abbiamo compiuto il nostro dovere. Non vi è nessuno nella Giunta esecutiva che possa aver mai pensato di poter assumere un atteggiamento che sembrasse ostile al pensiero del Duce. Espellendo Massimo Rocca, noi non fummo cattivi interpreti. Al Presidente del Consiglio sembrò eccessivo il provvedimento preso, ma è innegabile che l'on. Mussolini non ha mai approvato le frasi scritte dal Rocca sul fascismo in risposta all'on. Farinacci.

— Si procederà dunque a una revisione delle decisioni della Giunta esecutiva nei riguardi di Massimo Rocca?

— Non è possibile dirlo, poichè oramai ogni decisione è rimessa all'on. Mussolini e al Gran Consiglio fascista, che l'on. Mussolini ha convocato. Da Michele Bianchi a Farinacci, non vi è adunque chi non sia disposto a riconoscere giusta ogni decisione che, nell'attesa del Gran Consiglio, potrà prendere in merito all'attuale crisi del partito il Capo del Governo. Siamo troppo avezzi a essere condotti dall'on. Mussolini verso i risultati positivi delle nostre battaglie, perchè nel momento che può essere apparso grave per la vita del partito, potesse nascere nel partito stesso l'opposizione al Duce.

In questo stato d'animo, ripeto, siamo tutti: la crisi che ha attraversato il partito fascista perciò si può dire chiusa con le nostre dimissioni. Noi componenti della Giunta, di tutto quanto è avvenuto non abbiamo ricevuto che un solo dolore: Quello che da alcuno, in buona o cattiva fede, ci si sia accusato di aver voluto giuocare di abilità, per porre il Presidente del Consiglio in una questione in cui potesse esservi diversità di avviso di fronte al fatto compiuto; per affermare di straforo, per la porta piccola del partito, una tendenza contrastante col pensiero del Capo del fascismo. Niente di più falso. La nostra devozione all'on. Mussolini, come abbiamo tenuto ad affermare nella nostra lettera di dimissioni, resta e resterà immutata, nè potrebbe altrimenti pensare un vero fascista della prima ora.

Anche Ferruccio Lantini rassegna le dimissioni

ROMA, 1, sera

Nel pomeriggio è giunto a S. E. Mussolini il seguente telegramma: «Rassegno anch'io a V. E. le doverose dimissioni espresse momento partenza amici Giunta esecutiva. Posso assicurare V. E. non avere ambito nessuna carica e avere compiuto senza esagerazioni mio dovere fascista. Rassegno contemporaneamente ogni altra carica pubblica. Nessuna critica maligna può turbare mia coscienza dimostrante col fatto disciplina sostanziale, devozione sincera. Ossequi: Ferruccio Lantini».

La solidarietà dei fiduciari provinciali fascisti con l'on. Mussolini

ROMA, 1, sera

Oltre all'indirizzo di assoluta devozione e solidarietà che un numeroso gruppo di fiduciari ha diretto nella giornata di sabato al Capo del fascismo, on. Mussolini, altri voti sono giunti nella giornata di ieri.

Ecco i più importanti:

«Fascisti lucchesi senza macchia e senza paura salutano orgogliosi risorgere puro, ventilato fascismo di cui V. E. con sicuro intuito sa ritrovare vecchia anima eroica. Segretario federale: Carlo Sforza.»

«Fascismo reggiano devotissimo e disciplinato, incrollabile fede in Voi solo vede ed esalta purezza fascismo; da Voi solo attende comandamento. Fiduciario: Fabrici.»

«Fascisti provincia Venezia, ammirati vostra fulminea decisione che rimette fascismo via definitivo trionfo, esprimono mio mezzo immutata profonda fede Capo insuperabile, rimanendo pronti Vostri ambiti ordini. Fiduciario: col. Barbieri.»

«Ho preferito sempre mio lavoro e mio sangue umile, devoto silenzio. Oggi, con grave danno partito e suo buon nome, perdurando piccola crisi piccoli uomini, anche nome fascisti comaschi riaffermano E. V. immutabile infinita devozione e sicura fede grandi destini Patria, avvenire fascismo. Fiduciario provincia Como: Marcello Vaccari.»

«Fiduciario Fiume, plaudendo pensiero espresso fiduciario residente Roma, attesta al Duce al di là di ogni contingenza polemica la sua devozione più assoluta. Giuseppe Bonsembiante.»

«Fascio Perugia unanime dinanzi Vostro provvido atteggiamento invia al suo Duce devota solidarietà, rinnova giuramento ferrea disciplina per gli immancabili grandi destini Nazione italiana fascista. Direttorio.»

«Segretari politici seconda zona Lazio, convenuti Subiaco grande manifestazione Nazione, mio mezzo pregano presentare Mussolini unico Duce nostro giuramento fedeltà incondizionata: Fiduciario: Polverelli.»

Sono poi giunti i seguenti telegrammi di solidarietà:

«Quantunque abbia avuto onore esprimerti mia solidarietà mercoledì scorso, tengo oggi riaffermartela completa, devota, incondizionata, fraterna: Terzaghi.»

«Nella celebrazione dle rito solenne ad Udine e rievocando natali gloriosi fiamme a Sdricca di Manzano. Arditi d'Italia inneggiano Vostra Eccellenza che con mano ferma guidate Italia verso suoi maggiori destini, rinnovando giuramento fedeltà infinita. Fugaccia, Pizzirani, Zaccherini, Leonardi, Pantanali.»

L'atteggiamento delle Associazioni dei combattenti e dei mutilati

ROMA, 1, sera.

In varie occasioni le associazioni dei combattenti e mutilati hanno espresso la loro solidarietà e il loro plauso al programma di ricostruzione economica e morale, propugnato dall'on. Mussolini. Acquistano però uno speciale valore in questo momento le dichiarazioni fatte dall'avv. Arrangio Ruiz e dal comm. Ruggero Romano.

L'avv. Vittorio Arrangio Ruiz, capo dell'Associazione nazionale combattenti, ha dichiarato: «L'Associazione nazionale combattenti, che ho l'onore di rappresentare, ha perfetta conoscenza della serietà del momento e segue con vigile amore lo sviluppo della revisione ideale e nazionale del fascismo, a cui ha notevolmente contribuito la passione rinnovatrice dei combattenti italiani, perchè da essa dipenderà il nuovo assetto della vita nazionale.

A questo riguardo l'Associazione, che è al disopra delle passioni di parte, compie una più alta missione di difesa perenne dell'italianità, e ritiene di dover continuare ad agire perchè le più vive e più sane e temprate forze nazionali si raccolgano nella luce di una superiore armonia, in guisa da poter assecondare con dignità e con fermezza l'opera del Governo e del suo grande Capo Benito Mussolini. Il problema fondamentale è quello di inserire definitivamente e armonicamente nella vita del Paese la grande passione rinnovatrice della giovinezza italiana, uscita più gagliarda e più cosciente dei suoi doveri, dal tormento purificatore che la condusse a Vittorio Veneto, alla Marcia di Ronchi e alla Marcia su Roma.

L'Associazione nazionale combattenti conosce i suoi doveri e le responsabilità che le derivano dall'essere l'interprete di una massa che nelle sue 75 federazioni e nelle sue 5000 sezioni, sparse da un capo all'altro dell'Italia e all'estero, conta ben 1.700.000 gregari, tutti di provata e indiscussa fede nazionale. La sua potente e disciplinata organizzazione, non sarà messa in nessun caso a servizio di tendenze politiche definitivamente superate, e non saranno sfruttate per torbide mene di carattere politico. Essa dà invece tutta la sua opera perchè l'Italia esca dall'attuale travaglio rinsaldata nella sua compagine e rinsaldata nella sua volontà di elevazione morale, di disciplinato lavoro, di nazionale grandezza».

E' stato chiesto anche al comm. Ruggero Romano quale sia stato il vero scopo della visita dei mutilati al Presidente del Consiglio. Il segretario generale dell'Associazione nazionale mutilati e invalidi di guerra ci ha detto: «Si è obbedito a un imprescindibile dovere, che scaturisce da un nostro preciso diritto. I mutilati di guerra non devono isolarsi nella vita nazionale, perchè alla Nazione essi molto hanno dato, con consapevole orgoglio, nè poteva nè doveva mancare al Presidente del Consiglio la solidarietà e la simpatia dei suoi compagni di trincea e di ferite: essi lo ammirano e lo amano, perchè con pensiero animoso, nell'attuale rinascita, è artefice della ritrovata concordia nazionale. E' indispensabile si stabiliscano un perfetto equilibrio e una effettiva e continua coesione tra Governo e fascismo, così come una salda coesione si è già stabilita tra Nazione e Governo.

Per fortuna dell'Italia, l'on. Mussolini possiede la necessaria autorità perchè alla sua illimitata politica non si contrappongano vedute soverchiamente particolaristiche. I mutilati di guerra, rinnovando la loro solidarietà al Capo del Governo, hanno inteso con ciò esprimere il seguente monito: Essi rifiutano qualsiasi consenso a tutti coloro che mostrano di non essere consapevoli dei doveri che sorgono dall'attuale situazione politica».

Il compito del Gran Consiglio

ROMA, 1, sera

La convocazione del Gran Consiglio per il 12 ottobre, mostra chiaramente che la crisi fascista ha superato le difficoltà iniziali e si avvia a soluzione. Il supremo organo del partito fascista è ormai per iniziativa dell'on. Mussolini investito della questione su cui esso deciderà definitivamente. Due sono i punti fondamentali su cui il Gran Consiglio si dovrà pronunciare:

1) Il caso Rocca, che verrà esaminato «ex novo» per una revisione del severo provvedimento della Giunta esecutiva; 2) La riorganizzazione del partito, specie nei suoi quadri e organi direttivi.

Naturalmente, tanto a proposito del caso Rocca, quanto per il riassetto del partito, le decisioni assumeranno un'indubbia importanza, perchè segneranno comunque un chiaro e sicuro orientamento nell'azione del partito. La discussione al Gran Consiglio sarà aperta da un discorso dell'on. Mussolini, nel quale il Presidente del Consiglio illustrerà la posizione del Governo dopo un anno di esperimento e le direttive che il partito dovrà seguire per fiancheggiare e sostenere con azione pronta e adeguata tale opera del Governo.

In attesa delle decisioni del Gran Consiglio, è facile prevedere che esse dipenderanno soprattutto dall'atteggiamento che vi sosterrà l'on. Mussolini, il cui prestigio sui capi e sulle masse fasciste è universalmente riconosciuto, anche perchè in un certo senso si può ritenere che le direttive che saranno adottate dal supremo organo del partito saranno quelle stesse che hanno finora ispirato e ispireranno l'azione del Governo.

Un manifesto comunista contro l'on. Mussolini e il fascismo

ROMA, 1, sera

La *Tribuna* scrive: «Il manifesto che qui sotto pubblichiamo è stato sequestrato alla frontiera. L'altro giorno un fascista italiano, che non provocava nè turbava nessuno, cadde per le vie di Parigi. Ieri un altro cadde a Lugano. Tali fatti vanno considerati. Si nota una recrudescenza di attività di comunisti italiani e non italiani all'estero, i quali, per combattere il regime attuale italiano, si danno con insolita violenza all'eccitazione dell'odio.

Oggi un altro fascista è stato ucciso a Parigi. Specialmente in questa metropoli, negli ultimi tempi, gli incidenti sono stati numerosi. Forse non è inutile richiamare l'attenzione del nostro Governo e dei Governi esteri su questo risveglio di attività criminosa a danno dei patrioti italiani. Riproduciamo senz'altro il manifesto comunista, di cui sono state diffuse molte copie e che è pervenuto fino alle nostre stazioni di confine:

«Cittadini, quando le Camere di lavoro d'Italia bruciavano e i cadaveri dei poveri lavoratori si ammucchiavano negli angoli delle vie per opera di bande di criminali in camicia nera, noi gridammo contro l'uomo nefasto, il traditore abietto del proletariato: Benito Mussolini, che al servizio dei pescicani di guerra e venduto all'oro straniero, seminava la morte e la miseria tra il proletariato. Dicemmo che Mussolini, avido di ogni potere e strumento cieco nelle mani dell'alta finanza, avrebbe procurati altri tremendi lutti alla nostra povera Italia. Ciò si è verificato. Presa a pretesto l'uccisione di una missione italiana avvenuta in territorio greco o albanese, il pazzo di Roma fa bombardare da navi e aeroplani l'isola di Corfù, quando gli abitanti meno se lo aspettavano, seminando spavento e morte tra quella pacifica popolazione, che attendeva tranquillamente ai suoi lavori. Il mondo civile ha inorridito a tali sevizie. Esse fanno il paio con l'invasione del Belgio da parte delle orde militari del Kaiser. La stampa più ortodossa e anche filofascista americana ha protestato veemente contro l'atto criminale del Nerone in camicia nera.

Compagno lavoratore! Ferma il tuo braccio, medita e decidi! Mussolini ha bruciato centinaia di Camere del lavoro, cooperative e istituzioni proletarie; Mussolini ha scannato a migliaia gli operai, senza rispetto a sesso o età; Mussolini ha imprigionato più di 70.000 lavoratori, rei di avere rifiutato il loro collo alle sue orde; Mussolini ha soppresso ogni diritto di stampa e di riunione; Mussolini ora getta nel baratro della guerra l'Italia, e comincia con un gesto che è disonore della civica gente. E' necessario che ogni lavoratore rifiuti qualsiasi aiuto al pazzo criminale di Roma. Protesta alta la tua voce, impedisci che altre vittime cadano sotto i colpi delle bande nere; i tuoi nemici non sono a Corfù, sono a Roma! Non dare un soldo! Non dare un uomo per le scellerate gesta guerresche dell'uomo nefasto, che come tutti i ladroni, cerca di pescare nel torbido. Non prestar fede alle parole del birbante di Roma, che fa la voce grossa contro un supposto nemico, perchè la sua popolazione è nell'impossibilità di agire! Troppi occhi hanno lagrimato! Troppi corpi sono stati straziati! Le nostre carni portano ancora i segni dell'ultimo flagello! Troppa fame abbiamo sofferto! Non più guerre! Abbasso il nuovo Kaiser di Roma! Abbasso le camicie nere! Evviva la libertà dei popoli!

Il comitato generale di difesa contro il fascismo».

L'interessamento del Governo alla ricostruzione del Friuli

GORIZIA, 1, sera

L'Associazione nazionale tra ingegneri e architetti italiani, sezione di Gorizia, ha ricevuto nel pomeriggio d'oggi, da S. E. il ministro De Stefani, la seguente importante comunicazione in merito all'ordine del giorno votato nel recente congresso tenutosi a Gorizia sul problema delle ricostruzioni:

«Mi è pervenuto l'ordine del giorno di codesta associazione, trattante il problema delle ricostruzioni delle case danneggiate dalla guerra nel Friuli e nell'Istria. Ringrazio della gentile comunicazione fattami, osservando che l'opera del Governo in siffatta materia fu ed è sempre intesa ad affrontare con mezzi adeguati e risolutivi l'importantissimo problema. Anzi si può dire che questo delle ricostruzioni è stato il problema centrale del Ministero delle Terre Liberate e, dopo la sua soppressione, dell'Ufficio che gli è succeduto.

Non è il caso di enumerare tutti i provvedimenti adottati in materia, o di mettere in evidenza l'entità dei finanziamenti accordati; basti rilevare che in seguito a questa provvida azione di Governo, oggi può ben dirsi che nel Veneto la ricostruzione è un fatto compiuto e nelle terre annesse è prossimo al suo compimento.

Per quanto riguarda più specialmente le province del Friuli e dell'Istria, la continuazione delle anticipazioni, che è nei voti di questa onorevole associazione, è già stata da me decretata con provvedimento del giugno scorso, e in misura da acconsentire la completa ricostruzione delle case non ancora riattate. Sono state ancora emanate disposizioni intese a mitigare nei riguardi di coloro che subirono danni ai fabbricati, gli effetti del decreto legge 10 maggio scorso, N. 968, che dispone il pagamento dei danni di guerra mediante obbligazioni delle Venezie. Tutto ciò sta a dimostrare quanto sia stato sempre attivo e vigile l'interessamento del Governo per quanto riguarda la ricostruzione dei fabbricati.

Circa gli altri desiderata esposti nel memoriale di questa onorevole associazione, assicuro che verranno diligentemente esaminati e tenuti presenti per il loro possibile accoglimento».

Il generale Sestilli a Gorizia

GORIZIA, 1, sera

Oggi è tornato per la prima volta a Gorizia il generale dei reali carabinieri comm. Giovanni Sestilli, che fu alto commissario del Comune durante tutto il periodo della prima occupazione italiana della città.

Suo primo pensiero è stato quello di fare una visita al nostro Cimitero degli Eroi in via dei Cappuccini, che fu da lui istituito il 9 agosto 1916, allorchè trovò la città ingombra dai cadaveri lasciati dall'esercito austriaco in fuga. Quindi, accompagnato dal maggiore dei carabinieri cav. Spada, si è recato a Mossa a deporre una corona d'alloro sulla tomba degli eroici carabinieri caduti sul Podgora, tomba che egli stesso, a proprie spese, ebbe cura di far costruire nel 1916, riunendo in un unico tumulo, convenientemente ornato di marmi e bronzi, tutti i militi della benemerita caduti nella zona di Gorizia, durante il primo periodo della guerra.

Il generale Sestilli, essendo venuto in strettissimo incognito, non ha voluto accettare alcuna delle manifestazioni che la cittadinanza voleva tributargli come attestato di riconoscenza per l'opera alacre, fattiva e umanitaria che egli spiegò nei quindici mesi in cui resse le sorti del Comune di Gorizia. Non potè però fare a meno di prender parte ad una cena che gli venne offerta dal personale del Comune che fu ai suoi ordini nel 1916-17. All'Hotel della Posta ebbe luogo il cordiale banchetto in cui il generale ebbe modo di apprezzare ancora una volta con quale riconoscente affetto gli impiegati, come del resto tutti i cittadini, lo ricordano ancora.

Domani il generale Sestilli lascierà la nostra città per ritornare a riassumere il comando dei carabinieri del gruppo di Torino. Durante la breve permanenza a Gorizia egli è stato ossequiato dalle maggiori personalità cittadine, tra cui il sen. Bambig e il commissario per il Comune cav. uff. avv. Cobianchi, i quali ebbero modo di congratularsi con lui non solo per la rigida correttezza amministrativa, che salvò gran parte del patrimonio pubblico e privato, ma anche per la chiara visione che egli ebbe, in quei momenti difficili, dei più gravi e importanti problemi cittadini, ora in gran parte risolti precisamente secondo le direttive da lui segnate.

Un monumento ai Caduti di San Marcello

SAN MARCELLO PISTOIESE, 1 sera

Ieri è stato qui inaugurato il monumento ai caduti per la Patria, opera bellissima dello scultore Barca di Firenze. La cerimonia è riuscita solennissima. Vi hanno partecipato tutto il popolo di S. Marcello, larghissime rappresentanze delle montagne Pistoiesi, di Firenze, di Pistoia, di Luccia di Modena, dei combattenti, dell'Esercito, dei mutilati, della Milizia nazionale ecc.

Erano presenti, fra gli altri, il generale Alessi della M. N., la medaglia d'oro maggiore Martelli, il console Bernini, il segretario politico dei fasci del Pistoiese dott. Spinelli, il sindaco di Pistoia cav. Ulivi, il sottoprefetto di Pistoia, il comm. Nesti, il conte Douglas Scotti, l'on. Philipson, il cav. Farina, e altre notabilità toscane.

Il paese era tutto pavesato a festa e imbandierato. Un lungo e imponente corteo, con centinaia di bandiere e parecchie musiche che suonavano inni patriottici, ha percorso il paese recandosi dapprima al parco della rimembranza e poi nella piazza, ove fu scoperto il monumento. Parlarono applauditissimi il cav. Pellucci, l'avv. Rotigliano, il sottoprefetto cav. Medail, il prof. Contri, la medaglia d'oro maggiore Martelli, il conte Doglas Scotti, il sindaco di S. Marcello. Alla fine della cerimonia furono inviati telegrammi di devozione a S. M. il Re e al Presidente del Consiglio on. Mussolini.

Un comunicato del Presidente del Consiglio contro i postulanti di visite di membri del Governo

ROMA, 1, sera

La Presidenza del Consiglio comunica: Pervengono continue richieste dalle varie città d'Italia a S. E. il Presidente del Consiglio, per l'invio di ministri o di sottosegretari di Stato per rappresentare il Governo in cerimonie civili, inaugurazioni di monumenti ai caduti, mostre, ed altre manifestazioni. Devesi ricordare che, in seguito alla riduzione dei dicasteri compiuta dal Governo nazionale nella sua opera di semplificazione delle amministrazioni statali, i ministri e sottosegretari sono ridotti fortemente di numero; senza dire che il distoglierli dalle loro funzioni per partecipare a cerimonie d'importanza locale, reca grave danno alle amministrazioni cui sono preposti. E' quindi preciso intendimento di S. E. il Presidente del Consiglio, di consentire l'intervento di membri del Governo solamente in quelle manifestazioni che assurgono a vera importanza nazionale.

Il giro dell'on. Lupi in Sicilia
I ringraziamenti di S. E. Mussolini

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Di ritorno dal suo giro di Sicilia, l'on. Lupi, sottosegretario di Stato alla P. I., è stato ricevuto da S. E. Mussolini, al quale ha sommariamente esposto le sue impressioni e le sue considerazioni sulla fervida accoglienza fattagli ovunque dalle popolazioni dell'isola generosa. Il Presidente si è vivamente rallegrato delle notizie e ha ringraziato del buon lavoro di propaganda il suo fedele collaboratore.

Due treni si sono scontrati presso Laventie (Francia). Vi è un morto e sette feriti.

Il programma e i bisogni della Lega Nazionale

Nel discorso pronunciato giorni or sono dal chiarissimo comm. Spartaco Muratti a nome dei comitati giuliani della Dante Alighieri, èra messa in evidenza come elemento massimo di diffusione della lingua e del sentimento italiano nei paesi di confine, la Lega Nazionale. E a sovvenire ai bisogni di quest'opera si invocava, come già nel passato, il concorso della Dante Alighieri, quale supremo organo della propaganda di cultura della nazionalità nostra.

Il programma della Lega Nazionale per il 1924 rispecchia un notevole accrescimento di questi bisogni. L'opera non si può fermare, gli stessi confortanti risultati ottenuti spingono ad allargarla. Così ai 44 asili che essa mantiene nella regione, con una frequentazione di 1792 bambini nell'ultimo anno, e che importano una spesa di 340.600 lire, dovrebbero aggiungersi prossimamente 10 nuovi asili, con una maggiore spesa di 34.000 lire. Tre di questi nelle vicinanze di Gorizia (Podgora, Aidussina e Salcano), tre nell'Istria meridionale (Carnizza, Lisignano e Santa Marina di Volosca), e quattro nel territorio carsico (Vipacco, Bisterza, San Pietro del Carso e Senosecchia).

Oltre a ciò la Lega spende per i suoi tre Ricreatori nei dintorni di Trieste 142.000 lire e vi accoglie 2600 ragazzi. Infine ha più di centomila lire di spese per sussidi, pensioni a maestri, contributi a società affini, a scuole e a corpi musicali, oltre alle spese correnti di amministrazione. Tutto sommato è un fabbisogno di lire 617.600. Ora a questo fabbisogno che è ingente, sebbene in proporzione col numero degli istituti, corrisponda un introito di lire 375.000. Computate le 100.000 lire del Governo, le 50.000 della Società Dante Alighieri, le 25.000 della Banca d'Italia, e le 200.000 che si ricavano da canoni, elargizioni, feste e contributi di capodanno, non si arriva al di là delle 375.000 lire. Il disavanzo dunque è piuttosto grave, poichè si enuncia nella cifra di lire 242.600.

La Direzione della Lega tuttavia non è sfiduciata di poterlo coprire. Abbiamo chiesto su che cosa si contasse per portare all'equilibrio le risorse dell'istituzione: ci fu risposto che si faceva assegnamento sopra un più largo contributo del Governo e su eventuali aiuti di altri enti, che seguissero l'esempio dato dalla Banca d'Italia. Ma anche si credeva di poter contare sopra un allargamento delle elargizioni, quando i cittadini fossero a conoscenza dei reali bisogni della Lega. Le 200.000 lire che oggi vengono sotto varie forme dal pubblico minuto sono certo, nelle attuali condizioni di lento risollevamento economico, una prestazione bella ed edificante; ma non convien dimenticare che poco meno si ricavava in passato dalla sola città di Trieste.

— E su quali considerazioni ripone la Lega questa sua fiducia nel maggior concorso del Governo, degli enti e del pubblico?

— Sopra una considerazione sola, ma che comprende tutto: la provata efficacia della istituzione. In ogni luogo dove fu aperto un asilo della Lega, fu ed è richiesta l'apertura di una scuola italiana che viene sempre maggiormente frequentata. E' la nazionalizzazione in atto. Le istituzioni prescolastiche preparano le scolastiche, e la scuola prepara lo svolgimento della vita. Se non si spendesse per gli istituti della Lega, bisognerebbe spendere in altro modo e per altre cose; con la differenza che la Lega ha dato risultati sicuri e controllabili, mentre le altre cose dovrebbero architettarsi su premesse ipotetiche.

— Dunque la Lega Nazionale non è spaventata dalle esigenze finanziarie che corrispondono al suo programma?

— No: perchè essa vede l'utilità di questo programma. Per esempio, attualmente, il consiglio centrale dell'istituzione — d'accordo col comitato misto testè formato per una più vasta opera ai confini della Patria — sta studiando provvedimenti per la Liburnia e per i distretti non meno importanti di Bisterza, di Castelnuovo, di Sesana, d'Idria e di Vippaco. Il creare condizioni nazionali migliori in quei distretti — e ne è data tutta la possibilità — corrisponde non ad un interesse regionale, ma all'interesse dell'intera Nazione. Ben s'intende però che, se i mezzi mancano, poco si potrà fare o anche nulla, e la stessa Lega, con tutta la sua buona volontà, dovrà arrendersi alle cifre. Ma appunto perchè gli interessi sono nazionali, si ha ragione d'attendere che la Nazione tutta se ne preoccupi e che questa azione della Lega, facendosi conoscere al di là dei confini regionali nostri, trovi equo apprezzamento e sostegno nel Governo e nei circoli patriottici. Non si può come nel passato riversare la maggior soma su Trieste e su poche altre città e località minori; bensì l'esempio che da qui viene, e che auguriamo venga sempre più forte, deve allargare la cerchia dei seguaci. Si pensi quale magnifico saggio di civismo l'eredità Udovicich, che permise alla Lega di costruire l'edificio per il ricreatorio e asilo di Opicina, testè compiuto con una spesa di oltre 250.000 lire! Pare molto: ma poi in realtà non è più di quanto si spende per ogni buon edificio scolastico nelle zone di ricostruzione. L'azione della Lega riguarda l'educazione e la nazionalità insieme: e quanto si opera in questo senso deve stare a cuore di tutti gli italiani.

L'apertura del chiosco per la vendita della carne congelata in piazza Ponterosso. Domenica è stato inaugurato il chiosco eretto dalle Cooperative operaie in piazza Ponterosso per la vendita di carne congelata. All'invito dalle Direzione delle Cooperative alle autorità prefettizie e cittadine a una visita del chiosco e della carne esposta in gran copia, intervennero il sindaco sen. Pitacco e numerosi membri della Giunta municipale e parecchi funzionari della Prefettura e del Comune.

Tutti ammirarono il bellissimo chiosco, costruito in cemento armato dal tecnico delle Cooperative signor Visintin, arredato con lusso di marmi, secondo le moderne prescrizioni dell'igiene.

Il sen. Pitacco s'interessò moltissimo al chiosco ed ebbe parole di lode per le Cooperative operaie. Egli volle poi recarsi anche in piazza Goldoni per accertarsi dello stato dei lavori di quel chiosco, che verrà aperto la settimana ventura. A pochi giorni di distanza si avrà poi l'inaugurazione del chiosco per la vendita di carne congelata in piazza Garibaldi. Ieri il chiosco fu aperto al pubblico e tale fu la ressa, che i vigili urbani dovettero ordinare l'affluenza.

Le tasse sugli «cheques» austriaci. La Cassa postale di risparmio di Vienna notifica alla Camera di commercio che, a datare dal 20 settembre 1923, l'importo fondamentale per il conto «cheques» venne portato da 100 a 100.000 corone.

Gli interessati potranno ispezionare presso la Camera di commercio le nuove tasse nel movimento «cheques» della predetta Cassa postale.

COMUNICATI *)

Graziella Todero
Remo Chiriacò
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 1 ottobre 1923

Elena Pastoricchio
Ottone Pozzar
partecipano il loro matrimonio
Monfalcone, 29 settembre 1923

Natalia Tagliapietra
Luigi Favaretto
partecipano il loro matrimonio
Buie 1 ottobre 1923 Mira

Elargizioni raccolte fra negozianti della piazza G. B. Vico a favore della

"Croce Verde Triestina,,

in occasione dell'apertura della sede centrale nella piazza suddetta,

allo scopo di promuovere una pubblica sottoscrizione a beneficio di questa istituzione eminentemente umanitaria:

Giovanni Fragiacomo, lire 200; Oscar Pest, lire 25; Giovanni Corazza, lire 50; Giacomo Righi, lire 25; Mario Liubich, lire 5; Marcello Marsich, lire 5; Stuitof, lire 10; A. Forza, lire 6; Giovanni Salon, lire 25; Guido Deschmann, lire 50; Sandri, lire 20; G. Fürst, lire 20; Libreria V. Bosco, lire 10; Domenico Novarra, lire 5; Spaccio tabacchi, lire 5; Liquoreria Leopoldo, lire 10; Ufficio Lotto, lire 10; Macelleria Ocretich, lire 10; C. Cravos, lire 5; Ernesto Pippan, lire 15; S. Simoni, lire 10; Stiratura Garisenda, lire 10; Virgilio Pasinati lire 25.

Importo totale lire 556.—

RINGRAZIAMENTO

Al chiarissimo professore **VELPONER**, unitamente ai valenti medici **MESTRON** e **NORDIO**, vada la mia perenne riconoscenza per aver salvato la mia Roma da sicura morte con un difficilissimo atto operatorio.

Ringrazio pure le suore ed infermiere della Maternità che cercarono in ogni modo di alleviare le sofferenze.

PIETRO ZUPPELLI

"ADRIA,,
Società Anonima di Navigazione Marittima
FIUME

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso del 30 u. s., riguardante la prossima partenza nella linea settimanale del «Periplo Italico» (4 corrente), leggasi il nome del piroscafo

"TIZIANO,,

anzichè «Tiepolo».

Ai Proprietari ed Amministratori di stabili

Pulitura dei pozzi neri e trasporto delle immondizie eseguisce l'impresa concessionata

GIACOMO PERTOT — TRIESTE
Barcola-Bovedo 358 - Tel. 3702

VENDITE ALL'ASTA - E. VIANELLO
VIA S. CATERINA 11

Oggi, alle 17.30: Tappeto m. 5.40×4, comò del '700, paio Mori veneziani, mandolino, corsia cocco, trumeau barocco, biblioteca acero, reti metalliche, specchio, servizio tavola, credenza, quadri, porcellane, maioliche ecc.

Il dott. Arturo Brun
è ritornato
e riceve, in via M. R. Imbriani N. 2, II, dalle 9 alle 10 e dalle 15.30 alle 16.30.

Il dott. BARBERI
è ritornato
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 14 alle 16
VIA MATTEO RENATO IMBRIANI N. 16

JENNY ved. MIGLIORINI
VIA S. FRANCESCO N. 16, IV
CONFEZIONI ELEGANTI - BIANCHERIA
ESPOSIZIONE PERMANENTE
PRINCESSES - TAILLEURS - MANTELLI
MODELLI AUTUNNALI A PREZZI DI FABBRICA

ROMANAZZI
VIA GENOVA 13

Si pregia avvisare la sua spett. Clientela che mercoledì 3 corrente avrà pronta la collezione di

Robes, Tailleurs e Manteaux

Per esigenze tecniche, la

Litografia
De Rosa e Crisman

ha assunto un'altra macchina celere di stampa e, in seguito a questo, si è traslocata in via Commerciale 13.

Telefono 25-90

La Prima Scuola Italiana
di taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori (in pelle, carta e stoffa) e calzature, apre col 4 ottobre i corsi regolari e serali. — Informazioni via Lavatoio N. 5, primo piano
La direttrice: Tiny Donda Klampfer

Modificazione di cognome

Il R. Prefetto, con decreto 23 giugno c., ha concesso al signor Antonio Delu fu Ant. da Pieris, per sè, sua moglie e figli modificazione del suo cognome in LUISA.

Dr. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
DIATERMOTERAPIA nelle malattie dell'uretra prostata, organi genitali femminili, ecc.
Corso Vittorio Emanuele III n. 41 - Telefono 19
Riceve nelle ore 8-9.30, 11-14 e 18-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-19
(Sale d'aspetto separate)

SALONE MODE - PUCC
con propria fabbricazione
CORSO VITT. EM. III 31, II p.

Arrivati cappelli di ultima novità: polsé a L. 65; duvedin a L. 25; velluto L. 25 e 50; feltri a L. 20 e 25.
Ricco assortimento guarnizioni, fusti L. 3.50; spaltri a L. 5.

VITTORIO VENETO
COLLEGIO FEMMINILE
S. GIOVANNA D'ARCO

Luoghi incantevoli climatici. Convitto per alunne dell'Istituto Magistrale provenienti dalle Tecniche, Complementari, Normali, e per alunne del Ginnasio Pubblico e Collegio S. Giuseppe, con elementari, e per alunne delle Complementari pubbliche, Corsi di perfezionamento, Lingue.

Felice Masello
rende noto di aver aperto, in VIA MADONNA DEL MARE N. 3, un
Deposito carboni e legna
con vendita all'ingrosso e al dettaglio.

IMPERMEABILI
veri inglesi, da uomo e signora, in grandiosa scelta a prezzi di concorrenza.
FISCHBEIN & Co. - Via Genova 10
(angolo piazza Ponte rosso)

FABBRICA SVIZZERA DI SALSICCE E DI CONSERVE IN JUGOSLAVIA, con personale tecnico svizzero e tedesco, di riconosciuto primo ordine, allo scopo di estendere le sue relazioni,
cerca solvibili e seri rappresentanti
o compratori diretti per le sue rinomate primarie conserve e salsicce di lunga durata. Fabbricazione di specialità della Turingia, del Brunswick, della Vestfalia e della Svizzera. Grandissima esperienza in salsicce secche per turisti, per rifugi alpini, per approvvigionamento di bastimenti e di alberghi (conserve), salsiccette in scatole, carne di manzo nel proprio sugo (superiore sotto ogni rapporto al «Corned beef»), nonchè tutti i generi di salsicce di fegato, come salsicce di fegato tartufate ecc., fatte di solo puro fegato di maiale, specialità gastronomiche in qualsiasi genere del ramo carne.
Fabbricazione speciale dietro ordinazione esportazione di bestiame vivo e macellato. Lavorazione pulita ed eseguita tecnicamente. Non si impiega che carne di manzo e di maiale di propria macellazione. Offerte Wegmann & Co., Koprivnica (Jugoslavia).

Pregasi visitare i
MOBILI
della ditta
TÜRK, Via S. Lazzaro 1
PREZZI SENZA CONCORRENZA
Imballaggio gratis per la provincia
Merce in Punto franco senza dazio

CORSO V. E. III. 3
TEL. 895. TRIESTE.
FRATELLI GUASTALLA
Grandissimo assortimento di Telerie delle migliori fabbriche del Belgio e di Boemia per Biancheria da letto e da mensa

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Avviso per pistori
Fichi secchi nuovi, vendonsi lire 100 al quintale.
PAOLO DEFORZA
VIA TORRE BIANCA N. 10
Telefono 8-56

CRONACA DELLA CITTÀ

La risposta a un'interpellanza dell'on. Banelli per la ripresa del lavoro nei cantieri

E' noto come la ripresa almeno parziale del lavoro nei cantieri dipenda, oltre che dall'impostazione di nuove navi, anche dalla demolizione di alcuni piroscafi mercantili in legno, che dovrebbero quindi essere sostituiti.

A favorire la demolizione delle vecchie unità, una legge del 30 marzo 1919 prevede una quota d'ammortamento da parte dello Stato per le navi demolite entro un determinato limite di tempo.

Ora l'on. Banelli, che con gli altri suoi colleghi opera attivamente per rendere possibile il lavoro nei nostri cantieri, ha rivolto al sottosegretariato della Marina mercantile un'interrogazione appunto per sollecitare un provvedimento che assicuri la refazia prevista dalla legge, favorendo, nel momento attuale di crisi delle costruzioni, la ripresa del lavoro nei cantieri. L'interpellanza del solerte deputato nostro rilevava anche come la sua richiesta si riferisse a quei piroscafi d'origine americana in legno, venuti a ingrossare il tonnellaggio nazionale durante la guerra, e che ora sono inutili alla Marina mercantile e inservibili perchè antieconomici e incapaci di sostenere quindi la concorrenza sui prezzi dei noli.

All'interpellanza dell'on. Banelli il Commissario per la Marina mercantile ha ora risposto nei seguenti termini:

«Posso assicurare l'on. interrogante, che quanto egli chiede è già stato dall'Amministrazione attuato con apposito decreto legge di data 10 settembre, in corso di pubblicazione, il quale appunto consente che i piroscafi in legno, già ammessi o che abbiano titoli per essere ammessi al beneficio della corresponsione del sesto ammortamento previsto dall'articolo 12 del decreto legge 30 marzo 1919, possano senz'altro essere demoliti, purchè tale demolizione avvenga in cantieri nazionali e sia iniziata entro 6 mesi dalla pubblicazione del provvedimento».

Del resto, del decreto in corso di pubblicazione sono stati avvertiti anche gli interessati, se proprio in questi giorni sono giunti al Cantiere S. Rocco per la demolizione due piroscafi in legno.

Le iscrizioni all'Istituto magistrale G. Carducci
Chi sarà accettato e chi ne sarà escluso

La presidenza dell'Istituto magistrale G. Carducci ci fornisce le seguenti informazioni:

Non tutte le alunne che l'anno scorso erano iscritte nelle classi inferiori dei due licei femminili potranno trovare posto nel nuovo istituto magistrale, poichè in ciascuna delle 4 classi che formano il corso inferiore si possono accogliere al massimo 140 alunne o alunni.

Quelle che l'anno scorso erano iscritte nella prima classe dei due licei femminili superano di molto questo numero. Siccome vengono preferite coloro che già nel luglio hanno ottenuta la promozione, purchè appartenenti a famiglie residenti a Trieste, è quasi da escludere che possano essere accolte nella seconda classe inferiore qualcuna di coloro che supereranno gli esami nell'ottobre, è anzi probabile che neppure tutte quelle che sono state promosse nel luglio vi potranno essere iscritte.

Nella terza classe inferiore potranno essere accolte certamente tutte coloro che l'anno scorso sono state promosse nel luglio e alcune fra quelle che superarono parte degli esami nel luglio e parte li supereranno nell'ottobre, ma nessuna di coloro che daranno gli esami per intero nell'ottobre, le quali per l'ordine delle iscrizioni appartengono ad una terza categoria. Altrettanto si può dire per l'ammissione alla quarta classe del corso inferiore, che corrisponde alla prima normale del vecchio tipo, alla quale affluiscono anche parecchi alunni e alunne che provengono da altre scuole o chiedono l'ammissione per esami.

Le condizioni sono alquanto più favorevoli per l'accoglimento degli alunni nelle classi superiori, per quanto non se ne possano accettare più di 105 per classe. Pochi o nessuno saranno gli esclusi dalla prima e seconda classe e certamente nessuno dalla terza classe del corso superiore.

Anche per l'ammissione alla prima classe inferiore superò l'esame un numero di candidati superiore ai posti disponibili. Avranno la precedenza coloro che appartenendo a famiglie residenti a Trieste, avranno riportato un maggior numero di voti agli esami.

Però è opportuno far presente alle famiglie che col certificato di ammissione alla prima classe, che la scuola rilascia a chi gliene faccia richiesta, gli alunni possono chiedere l'iscrizione alla prima classe di qualunque altra scuola media di primo grado. Inoltre le alunne promosse dalla prima o seconda classe del Liceo femminile possono essere accolte nella scuola complementare di nuova istituzione e, con un esame di integrazione nella nuova scuola commerciale triennale di secondo grado, presso la R. Accademia di commercio. Quelle promosse dalla terza classe vengono iscritte senz'altro nella prima classe del corso superiore dell'Accademia di commercio. La frequentazione della scuola complementare non esclude che l'alunno possa passare, in seguito, con una ulteriore preparazione privata e superando degli esami di integrazione, all'Istituto magistrale.

Esami di licenza della scuola cittadina. Viene indetta una sessione d'esami di licenza della scuola cittadina. I candidati presenteranno domanda su carta bollata da 2 lire al Municipio di Trieste (reparto scolastico) entro il 6 ottobre a. c. allegandovi i documenti di rito ed una tessera di riconoscimento con fotografia. Nella domanda si dovranno pure indicare gli studi fatti e le ragioni per cui si chiede di dare l'esame.

Gli esami avranno inizio l'8 ottobre alle 8 presso la commissione esaminatrice che ha sede nella civica scuola cittadina di via Francesco Rismondo.

Giubileo di lavoro. Alla Banca Commerciale Triestina è stato festeggiato il 25.o anniversario di lavoro del vice-capo ufficio sig. Enrico Walter. La cerimonia, cui hanno partecipato il rappresentanti del personale, tutti i colleghi di sezione e quelli provenienti dall'ex Banca Union, si è svolta nella maniera più cordiale e nello stempo austera. Ha fatto le felicitazioni al festeggiato, in nome di tutti i colleghi, il signor Aversano, e per la direzione, il procuratore sig. Bailo. A tutti ha risposto commosso il sig. Walter. Al festeggiato sono stati offerti ricchi doni, e il suo ufficio — nella lieta ricorrenza — è stato trasformato in una serra di fiori.

Funerali. Con lunghissimo corteo fu ieri nel pomeriggio accompagnata verso il cimitero la salma del compianto Michele Susmel. Il carro funebre, coperto anch'esso di fiori, era preceduto da altro carro che recava le molte e superbe ghirlande. Seguivano il fratello, la sposa del defunto e gli altri congiunti; quindi i proprietari di tipografia e ben si può dire tutta la casta tipografica di Trieste, e vecchi compagni di partito, e amici, e personalità cittadine in gran numero, dell'ambiente del lavoro, dell'ambiente della cultura e dell'arte, di tutti gli ambienti dove la perdita di quest'uomo geniale e operoso era stata sentita in tutta la sua tristezza. Il lungo corteo scese da via Rossetti per via della Ginnastica, passò piazza Goldoni, e si sciolse in piazza Garibaldi, d'onde gran numero di carrozze mosse a scortare il feretro fino all'estrema dimora.

L'«Osservatore Triestino» di ieri pubblica l'avviso d'asta per l'appalto della Ricevitoria e Cassa provinciale per il novennio 1924-1932.

L'esame di giudice aggiunto
per gli ascoltanti delle nuove province

Abbiamo da Roma, 1, sera:

Con recente decreto il ministro Guardasigilli ha bandito un esame speciale per la nomina a giudici aggiunti degli ascoltanti e praticanti aggiunti presso le autorità giudiziarie delle nuove province. All'esame possono partecipare gli attuali ascoltanti e praticanti assunti presso le autorità giudiziarie delle nuove province dopo il 3 novembre 1918, nonchè i candidati di avvocatura attualmente in servizio di pratica giudiziaria presso le dette autorità da non meno di un anno alla data del 18 settembre 1923.

Le domande e i documenti per l'ammissione all'esame devono essere presentati alla autorità presso la quale gli aspiranti prestano servizio entro il 21 ottobre 1923. Le domande dovranno essere accompagnate da un dettagliato rapporto informativo dei capi di Corte d'Appello. Il ministro delibera insindacabilmente sull'ammissione dei singoli aspiranti.

Gli esami avranno luogo a Roma inanzi a una Commissione da nominarsi dal ministro di Giustizia. Le prove scritte avranno luogo nei giorni 3, 4 e 5 novembre 1923.

Saranno dichiarati idonei coloro che avranno conseguito nell'insieme delle prove non meno di 70 punti su 100 e non meno di 6 decimi in ciascuna delle prove scritte e orali. Ai candidati dichiarati idonei saranno rimborsate le spese di viaggio.

I candidati dichiarati idonei saranno nominati giudici aggiunti, secondo l'ordine di graduatoria dell'esame.

Per le onoranze ai Caduti dell'"Edera,,
Una grande manifestazione sportiva

L'Associazione «Edera» organizza per domenica 14 ottobre, sul campo sportivo di S. Giovanni, una grande manifestazione sportiva in favore del Fondo onoranze ai suoi soci caduti nella guerra di redenzione.

La manifestazione si farà sotto il patronato del comitato d'onore, presieduto dal sindaco senatore Giorgio Pitacco e composto inoltre dal comm. Riccardo Zampieri, comm. Carlo Banelli, Maria Bergamas, comm. Costantino Doria, Giuseppe Janesich, Guido Slataper, Ercole Miani, dott. Armando Bosco-Martellanz e Giuseppe Molina. L'organizzazione della manifestazione venne affidata alla commissione tecnica dell'Associazione «Edera», che si è messa subito in relazione con le migliori società calcistiche, onde avere a Trieste, per qualche giorno, una fra le belle squadre di calcio italiane.

Il programma della manifestazione verrà pubblicato fra giorni. Fin d'ora però possiamo essere sicuri sul risultato della manifestazione, dato il suo scopo nobilissimo e considerato il fervore col quale la notizia è stata accolta negli ambienti sportivi della città.

La Delegazione del Tesoro e la Tesoreria provinciale istituite a Pola

Abbiamo da Roma, 1, sera:

In seguito all'istituzione della provincia dell'Istria con capoluogo a Pola, l'on. De Stefani ha disposto che col 1. ottobre comincino colà a funzionare la Delegazione del Tesoro e la sezione della R. Tesoreria provinciale.

Nuovi testi per le scuole medie. La Editoriale Libraria di Trieste pubblica i seguenti testi destinati alle scuole medie, comprese quelle di nuova istituzione:

A. Bettioli: «Vita e Lavoro», «L'Altra Messe»; letture scelte per la VI classe elementare (I.a classe cittadina) e per la I.a classe delle scuole complementari. Giulio Paoletti: «Trattato elementare di mineralogia e nozioni di litologia ad uso delle scuole medie superiori. «Giulio Paoletti: «Trattato elementare di geografia fisica e geologia ad uso delle scuole medie superiori». Braun-Maucci: «Grammatica tedesca per le scuole medie, corso superiore». Emilio Goineau: «Grammatica francese teorico-pratica ad uso delle scuole medie», parte seconda.

Si tratta di belle edizioni, stampate con la massima accuratezza e che fanno davvero onore alla Casa editrice concittadina che ne ha curata la pubblicazione.

I due volumi del prof. Paoletti — uno dei più insigni professori di scienze naturali delle nostre regioni — si fanno notare subito per le numerose e originali illustrazioni, in gran parte dal vero, atte sommamente a facilitare l'apprendimento delle materie e a invogliare allo studio i discenti.

Notiamo ancora che il corso superiore della grammatica tedesca dei professori Braun e Maussi completa la prima parte (corso inferiore) già pubblicata l'anno scorso; lo stesso si dica del secondo volume della grammatica francese del prof. Emilio Goineau, le di cui opere erano già largamente diffuse nelle scuole durante gli anni antecedenti e di cui era vivamente desiderata una nuova edizione migliorata.

Il nuovo Consiglio direttivo del Sindacato fascista commessi. Sabato ebbe luogo in sala «Filippo Corridoni» un'assemblea straordinaria degli addetti al Sindacato fascista commessi. Aperse la seduta il signor Valentini, segretario della Corporazione del commercio, che portò il saluto della Corporazione e del segretario generale dott. Fornaciari. Accennò per sommi capi al programma delle organizzazioni sindacali e raccomandò a tutti la disciplina e l'affetto all'organizzazione.

Cedette quindi la parola al segretario Viroli, il quale accennò brevemente l'attività spiegata in questi ultimi tempi nell'interesse della categoria che rappresenta.

L'assemblea passò quindi alle elezioni del nuovo Consiglio direttivo, e risultarono eletti a unanimità i seguenti soci: Giovanni Scocciai, Rodolfo Iurriscevich, Alessio Mallini, Giovanni Perper, Francesco Colonna e Giovanni Weichenberger.

I Gruppi di competenza di Trieste a Massimo Rocca. I Gruppi di competenza di Trieste hanno espresso la loro solidarietà a Massimo Rocca, segretario nazionale, inviandogli il seguente telegramma: «Gruppi competenza Trieste esprimono segretario nazionale sensi fraterna solidarietà riconfermano disciplinati fiducia immutata. dott. Kers, segretario provinciale.»

L'esposizione delle industrie femminili italiane. Rammentiamo che oggi s'aprirà al primo piano del palazzo Dreher (via Canal piccolo), l'esposizione dei lavori delle Industrie femminili italiane. La mostra resterà aperta anche domani e dopodomani, e le Industrie femminili contano sulla visita di tutte le signore affezionate all'istituzione benefica.

Pagamento dei canoni del telefono a mezzo dei conti correnti postali. Il Commissariato postale telegrafico ha informato la Camera di commercio che «nulla osta» acchè il pagamento dei canoni di abbonamento al telefono venga effettuato a mezzo del servizio dei conti correnti postali, semprechè l'abbonato al telefono sia nello stesso tempo correntista. Il rispettivo assegno dovrà essere emesso a favore dell'Ufficio centrale, cui la rete telefonica appartiene. Starà inoltre nell'interesse dell'abbonato, onde evitare contestazioni, d'informarsi a tempo dell'esatto ammontare dei canoni.

Il cambio d'ottobre per i telegrammi all'estero. Il Commissariato postale telegrafico comunica che dal 1.o al 31 ottobre il supplemento di tassa che viene riscosso a titolo di cambio per i telegrammi e radiotelegrammi diretti all'estero viene fissato al 355 per cento.

Nomina. La violinista signorina Nives Luzzatto è stata nominata membro onorario dell'Accademia Filarmonica di Bologna.

Il gesto iniquo di un triste figlio
Spara cinque revolverate contro suo padre

Imbruniva allorchè si presentò ieri all'ospedale Regina Elena un vecchietto, che si reggeva a stento sulle gambe malferme. Chiese del medico di turno e fu introdotto nella sala dell'astanteria. Il sanitario lo accolse e allorchè gli chiese quali motivi lo guidavano all'ospedale, il vecchietto trasse il medico a parte e con grande significazione e al tempo stesso mortificazione, fece un racconto triste.

Antonio Gosella — tale il suo nome — possidente, sessantenne, da S. Pietro, in quel di Pirano, accennò con una smorfia di dolore alla coscia sinistra e più precisamente alla regione glutea e, dopo aver volti gli occhi al cielo e mandato un sospiro, dichiarò che un suo tristo figlio lo aveva gravemente ferito. Dopo la visita del sanitario, che constatò tre ferite prodotte d'arma da fuoco, il vecchietto, al delegato della questura che l'interrogò, fece la seguente narrazione:

— Bisogna sapere che mio figlio Giovanni, trentaduenne, è un discolaccio e pretende non solo che io lo mantenga, ma anche che gli fornisca denari per soddisfare ai suoi capricci. Dapprima ho chiuso un occhio e l'accontentai, ora però minaccia di consumarmi quel po' di roba che c'è. Testardo lui nel pretendere denaro, più testardo io a non dargliene. La mia inflessibilità invece di rinsavirlo, lo esasperò, ma non mai sospettavo ch'egli mi minacciasse di morte. Ma venerdì mattina, d'improvviso, mi afferrò per il collo e mi lasciò soltanto al sopraggiungere di altri famigliari accorsi alle mie grida. Io, spaventato, fuggii; ma egli — dev'essere stato colto da pazzia — mi sparò dietro cinque colpi di rivoltella, tre dei quali mi colpirono.

Il vecchio possidente istriano disse poi di aver voluto celare le ferite, per riguardo al figlio e che s'era curato in casa, ma che l'aggravarsi del male lo aveva costretto a ricorrere ai medici dell'ospedale. E venne a Trieste. Fu accolto. Il delegato della Questura ha assunto a protocollo le dichiarazioni del vecchio.

Come fu ripreso un evaso dal Coroneo

L'ispettore degli agenti, Soravito, s'imbattè l'altra mattina in un tizio che egli conosceva da lungo tempo.

— Dove la va, lei Cerli?

— Lei la me conossi? Ma mi no la go mai visto!

— Son el negoziante Grembach.

— Me dispiasi, ma no lo conosso.

— Lei, però — siggiunse il funzionario, — la xe Cerli.

— Veramente...

— La prego de vegnir con mi, che ghe dirò in Questura chi che son.

Il tizio, che era difatti Ernesto Cerli, di 29 anni, dovette suo malgrado seguire il Soravito e, giunti in Questura si potè accertare che lo scorso anno il Cerli era riuscito a sottrarsi alla sorveglianza e ad evadere in modo curioso. Nel febbraio dell'anno scorso, scortato da un guardiano carcerario, egli venne occupato per qualche ora nei magazzini della ditta Greinitz. Durante il lavoro il guardiano si ritirò nella latrina, di che profittò il pregiudicato, chiudendovelo e, ficcatosi poi in testa il berretto del guardiano attraversò i corridoi formati dalle casse di merci stipate nel magazzino e con sprezzante indifferenza, uscì di là, felice di aver ricuperata la libertà. Doveva, al Coroneo, scontare una pena di due anni. Ogni ricerca finora era stata vana e solo l'altro ieri, come s'è detto, fu possibile acciuffarlo.

La disgrazia di un fonditore: Un piede schiacciato

Il fonditore Giuseppe Toffolo, di 19 anni, abitante in via S. Marco n. 16, occupato presso le officine Osvaldella, in via Media, ieri sera verso le 18 mentre lavorava vicino al binario su cui passano continuamente vagoncini pieni di metallo per la fusione pose inavvertitamente il piede destro su una delle rotaie.

Un carello sopraggiunto proprio in quel momento gli schiacciò le ossa del metatarso e il giovane cadde emettendo acute grida di spasimo. Soccordo dai compagni egli fu trasportato, dapprima mediante vettura alla propria abitazione e quindi, siccome il suo stato andava aggravandosi, fu chiesto l'intervento della Croce Verde. Si recò sul posto, con l'autolettiga il dott. Dose, il quale, dopo aver visitato il Toffolo, ordinò il suo trasporto all'ospedale.

La partita di "boxe,, della pescivendola

Ieri sera alle 18.30, la pescivendola Virginia Salvagno, di 59 anni, abitante in via dei Capitelli N. 30, trovò questioni, per ragioni non bene accertate, con un individuo il quale ad un certo momento, stanco di altercare a parole, passò ad argomenti più consistenti, cioè tirò un «diretto» in faccia alla donna la quale, non essendo riuscita a parare in tempo, fu messa «knock out» fra urla facilmente immaginabili. Alcune persone accorse la sollevarono e la accompagnarono alla Guardia medica, dove le fu riscontrata una contusione all'avambraccio sinistro e la probabile frattura del radio. La Salvagno, dopo le medicazioni del caso, fu consigliata a recarsi all'ospedale Regina Elena per assoggettarsi a un esame radioscopico.

Le... macerie di un idillio

Alla Guardia medica si presentò ieri sera alle 19 per parecchie escoriazioni alle braccia ed ai ginocchi e contusioni alla testa e al dorso del naso, la stiratrice Augusta Garusa, di 28 anni, abitante nella villa «Bousquet». Interrogata dal medico di turno la giovane donna dichiarò che a conciarla in quel modo era stato il suo fidanzato, dal quale ella viveva ormai separata, ma del quale si recava in cerca di quando in quando per indurlo a darle qualche soldo per il sostentamento dei piccini avuti da lui.

Ieri sera appunto ella s'era recata in cerca di lui a questo scopo e s'era buscata una gragnuola di pugni, che l'avevano fatta ruzzolare da parecchi gradini delle scale!

Dopo le medicazioni del caso la disgraziata potè rincasare.

Un'amicizia troncata con un colpo di coltello. Da qualche tempo fra il meccanico Andrea S., trentenne, dimorante in via Guido Manetti e il suo amico Nicolò C., venticinquenne, abitante in via Donota, i rapporti erano molto tesi, e ieri, imbattutisi, accadde ciò che si poteva prevedere. Il C. si avvicinò all'altro, che l'aveva squadrato dall'alto in basso, e gli chiese spiegazioni. S'accese un diverbio, durante il quale il C. si lasciò sfuggire una frase molto oltraggiosa all'indirizzo dell'altro, che naturalmente rispose per le rime. L'alterco attrasse una folla di passanti. D'improvviso il C., tratto di tasca un coltello a serramanico, si avventò contro lo S., che rimase ferito alla mano sinistra. Intervennero i carabinieri e mentre il ferito veniva soccorso e accompagnato all'ospedale civico, l'altro fu scortato al Commissariato del quartiere.

Il brutto volo di una ragazzino. Un fanciullo troppo vivace, Nicoletto Osilla, novenne, dimorante in via Torre bianca, s'arrampicò ieri sul davanzale della finestra di casa che dà su un cortile interno. Lo slancio, nell'affacciarsi alla finestra, fu tale, che il ragazzino perdette l'equilibrio e precipitò sulla rete in legno di un padiglione, da cui rimbalzò e già stava per piombare sul selciato sottostante, allorchè riuscì ad aggrapparsi ad un'inferriata. L'urto violento gli produsse la frattura del radio. Soccorso dalla Guardia medica, fu trasportato all'ospedale civico e quivi accolto nel reparto chirurgico.

Dopo uno scatto tragico di follia sanguinaria
Il Comisso agonizza - Il feritore tra i pazzi

L'arrotino Giovanni Carissimo, che, come è noto, in un istante d'improvisa follia squarciò la testa al macellaio Vittorio Comisso, attirò ieri mattina per tempo l'attenzione dei guardiani carcerari del Coroneo. Osservando attraverso lo spioncino della porta della cella, notarono che l'arrestato era in preda ad un abbattimento morboso e che d'un tratto scattava in manifestazioni di gaia vivacità altrettanto morbose, fino a che fu colto da un violento attacco di nervi. La direzione del penitenziario, avvertita dell'accaduto, ne informò l'ospedale civico. Tosto furono inviati al Coroneo tre infermieri, con una lettiga. Ridotto, mediante il corpetto di protezione, all'impotenza e dopo coricato nella barella, il Carissimo fu trasportato nelle sale d'osservazione dell'ospedale civico. Durante il trasporto il detenuto era sorvegliato da due carabinieri di scorta. Ora il Carissimo sarà sottoposto a un accurato esame psichiatrico, dal risultato del quale avrà base tutto il processo istruttorio.

Per quanto riguarda il macellaio Vittorio Comisso, le sue condizioni appariscono disperate. I medici hanno dichiarato che egli non sopravviverà ad un periodo che va tra le 24 e le 92 ore. Al disgraziato vengono di continuo applicati impacchi freddi. Dal momento della tragica aggressione il ferito non ha parlato. Negli istanti brevissimi di intermittente lucidità sembra che voglia dire qualche cosa, ma non riesce a farsi intendere; ciò che, come s'immagina, dà infinita pena ai famigliari che lo circondano.

Due malori improvvisi

A notte tarda, dopo il suo giro per i locali pubblici, il suonatore ambulante Michele Maggi, trentacinquenne, abitante in via del Crocefisso n. 7, appena rincasato fu colto da malore improvviso, tanto che i famigliari chiamarono d'urgenza la Croce Verde dalla quale s'ebbe le cure necessarie, ma più tardi il medico di turno della detta istituzione, nuovamente chiamato, avendo constatato l'aggravamento del male, ordinò il trasporto dell'infermo all'ospedale civico.

— Domenica notte, verso le 23, due carabinieri in perlustrazione scorsero all'angolo della farmacia Godina, una giovane donna che in preda a nevrosi e probabilmente dall'alcool, commetteva ogni sorta di stranezze destando la curiosità dei passanti. Poi fu colta da malore e cadde in deliquio. Avvisata la Croce Verde, la donna, tale Rosa Caissuti, di 28 anni, abitante in via San Zenone n. 6, fu adagiata nell'autolettiga pel trasporto all'ospedale e quivi fu accolta nel reparto di turno.

L'opera di epurazione. Agli ordini del vicecommissario Zecchini, due pattuglioni della squadra mobile perlustrarono domenica notte i quartieri di Cittavecchia e di San Giacomo. Numerosi proprietari di locali pubblici furono posti in contravvenzione per non aver tenuto conto dell'orario di chiusura; persone sprovvedute di documenti di legittimazione vennero fermate e sette, cioè cinque donne e due uomini, vennero arrestate e tratte al Coroneo. In un caffè vennero sorpresi cinque giuocatori d'azzardo, che passarono alla Questura. In tale occasione si sequestrarono carte e gettoni.

— Anche i carabinieri di via dell'Istria e di via dell'Orologio eseguirono domenica notte, nei propri quartieri, severe perlustrazioni che portarono al fermo di numerose persone, di cui 22 prive di documenti di identificazione e senza mezzi di sostentamento. Tra gli arrestati c'è tale Francesco Jursich, ventenne, abitante in via Concordia n. 6, colpevole di truffa, per aver fatto colazione «gratuitamente» nella trattoria di via Ginnastica n. 48.

Per la quiete notturna. Domenica notte vennero arrestati Antonio Crettich, di 58 anni, abitante in via del Solitario 3, e Ferruccio Bortolo, di 35 anni, dimorante in via Maiolica 3. Presi dal vino essi turbavano la quiete notturna inveendo contro il vetturino Guido Cercovich, abitante in via del Pozzo bianco 9, accusandolo falsamente di aver rubato un portafoglio contenente 400 lire.

Per offese ai carabinieri, l'altra sera venne arrestato il meccanico Umberto Trampus, di 44 anni, abitante in via Antonio Meucci n. 10. Il Trampus era ubriaco.

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione Centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A.; 5 O. S. (per Venezia, Milano, Losanna, Parigi, Boulogne, Londra: 5.35 D.; 6.05 A. per Udine; 9.40 A. per Monfalcone, Udine, Venezia: 10.10 A. per Venezia via Cervignano; 14 T. P. (Trieste-Parigi); 15.40 A.; 18 O. (coinc. p. Monfalcone, Udine, Portogruaro); 19.05 D.D. (Roma). Per Postumia: 0.40 S. O. (Lubiana, Belgrado, Costantinopoli, Bucarest); 5.15 A. (Lubiana-Vienna); 7 D.D. (Vienna-Praga); 8.30 O.; 11.— D. (Lubiana-Bucarest, Fiume); 15.10 A. (Lubiana, Vienna); 19.45 D.D. (Fiume, Belgrado, Vienna, Budapest). Per Udine: 6.05 A.; 8.— O. Per Monfalcone: 9.40 A.; 13.10 A.; 16.40 D.; 18.— O.

ARRIVI: da Venezia: 0.40 D.; 5.40 A.; 8.15 (Portogruaro, Udine); 10.05 D.D. (Roma-Torino); 14.— D.; 15.40 P. T. (Parigi); 19.23 A.; 23.25 S. O. (Londra, Parigi). Da Postumia: 3.20 O. S. (Bucarest, Costantinopoli, Belgrado); 7.15 O.; 9.25 D.D. (Budapest, Vienna, Costantinopoli, Belgrado, Fiume); 12.20 A. (Vienna, Fiume); 17.30 D. (Bucarest, Lubiana); 18.30 D. (Fiume); 20.30 A. (Vienna); 21.20 D.D. (Vienna); 23.50 O. (Fiume). Da Udine: 8.15 O.; 10.45 A.; 12.40 D.; 16.50 A.; 18.50 O (da Monfalcone); 22.45 A.

Stazione S. Andrea

PARTENZE: Per Erpelle, Canfanaro, Pola: 6.25 O.; 12.55 D.*); 18.25 A.; per Gorizia nord, Piedicolle: 6.35 D. (Klagenfurt, Monaco); 6.10 O.; 16.30 D. (Vienna, Monaco): 17.25 O. Per Buie, Parenzo: treni misti: 5.40; 8.50*) (fino Buie); 12.35; 18.30 *) (fino Buie).

ARRIVI: Da Pola, Canfanaro: 7.35 (da Erpelle-Cosina); 10.05 O.; 15.50 D. *); 21.32 A. Da Piedicolle: 7.45 O. (da Gorizia nord); 12.25 D. (Monaco, Vienna); 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Monaco, Vienna). Treni misti da Parenzo, Buie: 8.20*) (da Buie); 12.30; 17.55*) (da Buie); 21.25.

"ITALIA,,
Autorizzato Istituto Scolastico
Corso Vittorio Emanuele III, N. 45

Anno scolastico 1923-1924

Istituto educativo di primo ordine, munito di ricco materiale didattico e scelta biblioteca. Aule ampie, chiare, igieniche. Disciplina, profitto, serietà. Corpo insegnante completo. Direttore Valerio Giaconi. Docenti: professori dott. Bonivento, dott. Bruni, Enenkel, dott. Ghez, Charley Joyce, Maier, dott. Maver, Medanich, Mitri, dott. Moavero, dott. Polidori, dott. Preschern, dott. Valentinuzzi, ing. Spangaro, rag. Sibona. Segretario: Roset.

Sezione scolastica

Insegnamento scrupoloso e razionale a piccoli gruppi di allievi selezionati secondo la loro capacità.

Corsi preparatori agli esami di ammissione, integrazione e licenza di **Scuola complementare** (tecnica), **Ginnasio, Istituto tecnico inf. e sup., Liceo classico e scientifico, Istituto magistrale, Istituto nautico.**

Doposcuola. **Lezioni e ripetizioni** di qualsiasi materia, individuali o collettive.

Per **adulti** corsi serali di licenza tecnica (complementare) e di coltura generale.

Si garantisce la pertrattazione delle materie secondo i programmi prescritti dal Ministero della P. I.

Sezione filologica

Lezioni individuali e corsi collettivi diurni e serali di **francese, inglese, tedesco, spagnolo, sloveno e serbo-croato;** insegnamento accelerato con metodo teorico-pratico.

Per gli stranieri lezioni e corsi speciali di lingua italiana, di breve durata.

Traduzioni esattissime in qualsiasi lingua.

Sezione commerciale

Corso completo di commercio

(tenitura libri, computisteria, corrispondenza, stenografia, francese, tedesco, diritto); durata sei mesi. Preparazione rapida di **contabili;** insegnamento essenzialmente pratico.

Corsi serali di tenitura di libri e aritmetica commerciale; durata quattro mesi.

Per tutti i corsi sopraccitati si rilasciano diplomi.

Corso serale accelerato per il conseguimento del diploma governativo di RAGIONIERE e perito commerciale.

Economia politica. Statistica. Tecnica bancaria. Politica commerciale e legislazione doganale.

Stenografia: lezioni e corsi trisettimanali, durata quattro mesi.

Sezione tecnica

Apertura di un nuovo corso teorico-pratico sul **CEMENTO ARMATO;** durata del corso circa un mese (30 lezioni). Previo esame, si rilasciano diplomi.

Corso teorico di **radiotelegrafia.**

Corsi d'istruzione teorica per edili, meccanici, disegnatori, ecc.

Chiedere programma gratuito. Iscrizioni, ogni giorno, dalle 9 alle 20; domeniche e feste, dalle 11 alle 13.

GIORGIO SCHEEL & C.
importazione diretta
Pelli in natura e pelliccerie
TRIESTE
Via S. Nicolò N. 32
Telefono 2377

Nuovi importanti arrivi
PELLI e CONFEZIONI
Confezioni accurate ed eleganti

3 PAROLE:
CAFFÈ
SPECIALITÀ
HAUSBRANDT

Gastone Moradei
TRIESTE
CORSO GARIBALDI 4, I
CAPPELLI DA SIGNORA
ELEGANTISSIMI E CONVENIENTI
Si eseguisce qualsiasi riformature

CINQUE MINUTI... E PIU' UN PELO

E' solamente una questione di pochi minuti il toglier via tutti i peli superflui dalla faccia, dalle labbra, dal mento o dove essi sfigurano l'apparenza. Il metodo per far ciò, è il più semplice possibile — del tutto senza dolore, perfettamente sicuro e positivamente innocuo. Si tratta solamente di fare una pasta con della Sulthine Preparata ed un poco d'acqua; applicarla dove si richiede; toglierla via dopo tre o quattro minuti col dorso di un coltello ed i peli così umilianti saranno spariti. Domandate oggi stesso la Sulthine Praparata al vostro farmacista.

TUTTI GLI STUDENTI

che, per qualsiasi ragione, non possono frequentare le Scuole medie pubbliche, domandino subito il nuovissimo Bollettino ottobre 1923, gratis, alle Scuole Riunite per corrispondenza - Roma, Via Giulia N. 147 - Fondate nel 1892 - 20.000 allievi annui. - Preparazione facile, celere, economica, a rate mensili, a tutti gli esami e licenze scolastiche, in casa, senza abbandonare il proprio paese e le ordinarie occupazioni. 70 corsi diversi per operai, signore, professionisti. Onorari inferiori ad ogni altra scuola.

CARTINE DA SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

ACIDO ACETICO
puro alimentare
Rag. RUGGERO PICCININO - Trieste

Occasione - Macchine da cucire

Macchina da cucire Sistema Singer L. 350
bobbine centr. L. 500
per ricamo L. 575
di gran lusso, ultimo sistema scomparenti, a 4 cassetti L. 720
Ogni macchina viene garantita 5 anni
Spedizione in provincia
Pietro Cervellini
Via G. Vasari 17

Reparto Calzature
Nuovi arrivi - Grande assortimento
Calzature Bally e Popper
M. WEISS
Corso Vittorio Emanuele III N. 7-9

TEATRI E CONCERTI

Verdi. «Kiki» non è ancora scomparsa dal repertorio delle compagnie, perchè ha trovato in Dina Galli l'interprete che ne sa rendere la complessa e varia natura. Infatti, non è pensabile un'altra attrice che possieda come la Galli tanta impetuosità giovanile e una così sfrenata giocondità, fatta un po' di selvatichezza e un po' di sfrontatezza, ma nel fondo addolcita dal più puro sentimentalismo, da poter sostenere la parte di «Kiki». Essa ha parecchie sorelle nel teatro francese, e anche qualche parente conosciuta nel teatro italiano. Queste fanciulle inquiete, e spesso indemoniate, che hanno il genio nell'arte della seduzione e immancabilmente innamorano di sè il padrino, uomo non più giovane, ma non ancor vecchio, malgrado il passato rispettabile in tema di avventure galanti, erano di moda alcuni anni sono, quando gli autori volevano combattere il romanticismo tradizionale della commedia piccolo borghese. Però Kiki e il Demonietto, la Monella e la signorina Josette e Scampolo, malgrado l'acerba loro natura, restano pur sempre delle romantiche alla rovescia, cioè cominciano la commedia tra risa e bizze, monellerie e sberleffi, e la finiscono piangendo d'amore. Occorre appunto un'artista singolare e piacevole come la Galli, così immune dai luoghi comuni in tutte le espressioni della sua arte, che sappia rendere quei trapassi con delicatezza e verità di toni, con dolcezza di sfumature. Ieri il pubblico non si stancava di applaudirla, e con lei il Guasti, elegante e spontaneo, e la Chiarini e gli altri ottimi.

Stasera l'attesa novità: «Una donna quasi onesta», in tre atti, di Alfredo Vanni.

Filodrammatico. La compagnia scarpettiana di prosa e musica Melidoni-Fournier iniziò brillantemente ieri sera un breve corso di recite, rappresentando la esilarante commedia «Miseria e nobiltà». Il bel lavoro di Edoardo Scarpetta, pieno di comicità onesta e aggraziata, trovò degli interpreti degnissimi, che ne diedero una edizione impeccabile per affiatamento, compattezza e spontaneità. Melidoni fu uno «Sciosciamocca» comicissimo e conseguì un successo spontaneo e caloroso. Accanto a lui figurarono degnamente la piccola Giulia Melidoni, Mafalda Vitelli, F. Sessa, un «Pasquale» delizioso, B. Califano, A. Longo, F. Melidoni, B. Valdest, A. Nelson, A. Giglio, S. Rossi, A. De Cesare, A. Califano, L. Nelson, A Marcucci e G. Lorio. Abbiamo voluto nominare tutti i bravi attori che ieri sera presero parte al lavoro, perchè ognuno si prodigò con una recitazione colorita, vivace e intonata all'indole del lavoro, determinando un successo che, profilatosi fin dalle prime scene, fu poi completo e incontrastato. Il pubblico si divertì moltissimo e applaudì calorosamente alla fine di ogni atto.

Il trattenimento si chiuse con uno spettacolo di varietà offerto dalla melodista Bianca Valdest, dalla piccola Giulia Melidoni, dai due Califano, da Rosa Nelson e dalla «stellissima» Mafalda Vitelli. Tutti gli artisti furono vivamente applauditi, specialmente la brava Vitelli, che dovette concedere dei bis.

Questa sera seconda recita, con la brillantissima commedia in tre atti di E. Scarpetta: «Il medico dei pazzi», e varietà.

Nazionale. La nuova rivista di Gil Blas «E il settimo giorno si riposò» è una indovinata parodia di certe figurette domenicali che danno una particolare intonazione al settimo giorno, caro ai beoni festanti, ai villici delle ville propinque, ai brumisti, alle coppie in vacanza amorosa e a tutti i godereccì della domenica. Ma l'autore prende di mira anche devoti al sabato inglese, verso il quale sono ossequienti anche coloro che non sono inglesi. Naturalmente, anche senza che le scene della rivista sieno collegate da un'azione, non è mai perciò povera di movimento o stanca di trovate, essendo alternata da canto e danze, alcune non prive di grazia. Le varie piacevolezze e spiritosaggini vennero sottolineate dal pubblico con risate e applausi che si rinnovarono calorosissimi alla fine dell'atto anche per l'esecuzione, encomiabile per vivacità e agilità, data dalla compagnia della rivista Maurel-Vinci.

E' stato pure seguito con interessamento il cinedramma «Bellezza fatale», di cui è protagonista Francesca Bertini, e che svolge appunto un episodio in cui per la fatale bellezza di una donna, inconsapevole del suo fascino, due famiglie vanno in perdizione. Alla drammaticità dell'intreccio si accoppia la bellezza dei quadri.

Oggi, fuori programma, si proietterà un film dal vero con delle vaste vedute del Giappone prima del disastro.

Le rappresentazioni principiano alle 16.

Fenice. Il nuovo programma di cinema-varietà datosi ieri, richiamò a teatro pubblico numerosissimo. Venne proiettato il film «Il mercante di emozioni», fiaba moderna interpretata dagli artisti Lucy di San Germano e Alberto Collo. Il soggetto sebbene fantastico, è ricco di situazioni drammatiche, che interessano e avvincono. Al dramma fece seguito la comica in due atti «Ridolini alle segherie», suscitando la consueta ilarità.

Completarono lo spettacolo i nuovi numeri di varietà con il noto comico Bernard, che con le sue argute macchiette divertì il pubblico, che gli richiese numerose repliche. La cantante lirica Lina Corti, applaudita la settimana scorsa, venne pure festeggiata.

Oggi dalle 17 in poi lo spettacolo si ripete.

Eden. Numeroso pubblico alle rappresentazioni del nuovo programma di cinema-varietà. Si proiettò il film «Sansone il muto», interprete l'artista Albertini. Il lavoro è ricco di episodi avventurosi e di situazioni emozionanti.

Nella varietà debuttarono poi «Cirillo e Alfa», due ballerini lillipuziani che danzarono con squisita grazia e furono calorosamente applauditi; Alfa-Omega, un buon duetto di canto, e la romanziera Flora Dorans che cantò, applaudita, le canzoni migliori del repertorio italiano.

Oggi replica dell'intero programma. Prima rappresentazione alle 16.

Il concerto di cantori e artisti viennesi al Politeama. Giovedì sera avrà luogo al Politeama Rossetti l'annunciato concerto della Società corale dei commercianti viennesi. Sarà un avvenimento d'arte di singolare interesse non solo per le esecuzioni corali di cui i viennesi vantano una celebre tradizione, ma anche per la partecipazione al concerto di due rinomati cantanti della «Staatsoper» (soprano Kiurina e baritono Duhan), del quintetto di corni «Stiegler» e del Quartetto antico da Camera. Questi due complessi costituiscono per noi delle preziosissime novità. Il coro si produrrà in importanti composizioni di Schubert, Schumann e Goldmark.

Trieste è la prima tappa della «tournée» che sta per intraprendere questo folto gruppo di cantori e di artisti viennesi. Lo scopo del viaggio non è solamente artistico ma anche di pratica utilità; promuovere vieppiù le relazioni commerciali fra l'Italia e l'Austria tedesca.

I biglietti per questa interessantissima serata sono in vendita al camerino del teatro.

CINEMA E VARIETA

Oggi ultimo giorno del dramma «Onestà nel peccato» con Maria Jacobini al Cinema Italia. Anche ieri il più bel successo ha arriso al dramma «Onestà nel peccato» nella splendida interpretazione di Maria Jacobini, Oreste Bilancia e Alfonso Cassini. I frequentatori dell'«Italia» che preferiscono il genere di lavori a oggetto passionale, accorsero numerosi a tutte le rappresentazioni di ieri.

Oggi, visto il successo e l'interessamento dei numerosi frequentatori dell'«Italia», il dramma replica.

Cinema ... l'attesa novità «Gabbia dorata», la cinematografia italiana che ha un'eccezionale interprete: Dourga, una nota e applaudita ballerina russa. Oggi prima rappresentazione alle ore 17.

Cinema Modernissimo. Continuano con crescente successo le rappresentazioni del magnifico dramma «La catena», protagonista la celebre russa Tatiana Pawlowna. Principia alle 17, ultima alle 22. Prezzi d'ingresso: primi posti adulti lire 2.60, ragazzi lire 1.30; secondi posti: adulti lire 1.50, ragazzi e militari cent. 80. Grande orchestra a tutte le rappresentazioni.

Pina Menichelli trionfa al Novo Cine. Anche alle rappresentazioni di ieri gran folla di pubblico accorse ad ammirare l'ultima creazione della celebre attrice Pina Menichelli «La donna e l'uomo». Oggi per maggiore comodità dei signori frequentatori il primo spettacolo si inizia alle 14 precise. La direzione prega perciò i signori frequentatori di venire per tempo, onde evitare attese in sala d'aspetto.

Prossimamente il più colossale capolavoro che ha inscenato il celebre «metteur en scene» A. Genina: «I diabolici». Protagonista Edy Darclea. Successo mondiale.

Cinema Edison. Oggi allo schermo «Fiori del silenzio», il bel dramma passionale dall'intreccio tanto avvincente e interessante, interpretato dalla tanto nota Lina Murari. Questa artista ha avuto recentemente un periodo di celebrità, quando tutti i giornali parlarono delle persecuzioni di cui era fatta segno a Firenze da alcuni giovanotti respinti, che la fischiarono a teatro, non permettendole neanche di presentarsi alla ribalta. La Murari se ne avvilì tanto, che tentò il suicidio. Fortunatamente fu salvata a tempo e si riebbe dopo una lunga malattia. Ora si ripresenta sulle scene dell'arte muta e ricompare quella perfetta artista che tante simpatie ha sempre incontrato. I «Fiori del silenzio» sono un bellissimo dramma in cui essa ha campo di emergere con tutto il suo fascino e le sue seduzioni. Rappresentazioni dalle 16 alle 22.

Soava Gallone al Cine Savoia interpreta oggi il poderoso dramma d'amore «Marcella» dal commovente romanzo di T. Guidi. Nessuna mamma, nessuna sposa deve mancare a questo eccezionale spettacolo, vanto e gloria della cinematografia italiana. Principia alle 16. Prezzi: I. posti lire 1.30; II posti cent. 80.

Cine Venezia. Allo schermo per oggi soltanto: «Malia» grandioso capolavoro interpretato dalla beniamina del pubblico triestino, Francesca Bertini, ch'ebbe uno strepitoso successo in tutte le città d'Italia. Prossimamente: «Il birichino di Parigi. Prezzi popolarissimi.

Notiziario Sportivo

Il resoconto ufficiale della riunione di corse

Le corse sono finite e la prossima riunione si avrà in primavera. Le scuderie di Montebello si vanno spopolando e i cavalli, a gruppi, vengono fatti partire dai proprietari, per la loro destinazione: parte a Ponte di Brenta, la maggioranza alle scuderie di origine, per un benefico riposo, in attesa della riunione di Turro. Sono ormai levate le travi che formavano lo steccato adiacente alle scuderie dove i cavalli venivano fatti passeggiare, con gran giubilo di frotte di ragazzi che su quello spiazzo, già ieri nel pomeriggio, aveva fatto il campo dei loro giuochi. La partenza dei cavalli segue con tempo così bello da lasciare negli addetti alle scuderie il rimpianto di abbandonare Montebello in stagione ancora così propizia; ma partono tutti con il proposito di ridarsi convegno a primavera.

Ancora un passaggio di proprietà: «Macbeth», del sig. Vecchiet, è stata acquistata dal signor Giuseppe Guzzinati proprietario di «Cigno» e di «Garisenda B.».

Già ieri sera è uscito il resoconto ufficiale della riunione, edito dalla Società delle corse e da oggi sarà posto in vendita nell'agenzia giornalistica della *Gazzetta dello Sport*, in piazza della Borsa e nella sede della società, in via del Canale Piccolo N. 2, I piano. Da questo resoconto stralciamo i seguenti dati: Furono distribuiti premi in denaro per un totale di lire 409.400. Capolista per denari vinti questa volta è il signor Flaminio Brunati (Scuderia Milano) con lire 43.625. Vengono poscia le seguenti scuderie: Vittorio Fabris-Favaro (Milano) lire 35.550; Adolfo Matteucci (Firenze) lire 33.742; cav. Teodosio Bellini (Trecenta-Rovigo) L. 22.900; Gino Zucconi (Firenze) lire 18.100; Branchini e Minelli (Modena) lire 16.700; cav. Ettore Barbetta (Modena) lire 16.416; Luigia Sironi (Milano) lire 16.175; Gioacchino Ossani (Faenza) lire 15.900; fratelli Bozzano (Genova) lire 15.450; cav. Gennaro Gargiulo (Napoli) lire 15.300; comm. Aurelio Gobbetti (Legnano) lire 14.125; Scuderia Tergeste (Trieste) lire 10.200; Scuderia Estense (Ferrara) lire 8750; Bruno Arnaboldi (Casale Monferrato) lire 7000; Calari e Cicognani (Ferrara) lire 6900; Alfonso Zucchi (Modena) lire 6784; Luigi Zironda (Magliano Veneto) lire 6400; Cremonini e Calegari (Bologna) lire 6100; Pierino Chiozza (Scodovacca) lire 5900; Mauro Chiari (Ferrara) lire 5500; Carluccio Barilari (Migliarino Ferrara) lire 5400; Allevamento di Monate (Milano) lire 5350; Giuseppe Guzzinati (Ferrara) lire 5266; Attilio Pieropan (Rosà) lire 4800; cav. Oscar Del Vecchio (Trieste) lire 4600; fratelli Bertoldi (Reggio Emilia) lire 4100; Aldo Mazza (Ferrara) lire 4100; Ranieri Garzella (Novacchio-Pisa) lire 3617; Scuderia Lariana (Como) lire 3600; Virgilio Stern (Trieste) lire 3300; Taroni e Donati (Bologna) lire 3250; Luigi Antolini (Milano) lire 3100. Seguono altre quindici scuderie con importi inferiori alle 3000 lire.

Il cav. Nello Branchini, su 32 corse, ha riportato 14 primi premi, 4 secondi, 3 terzi; il signor Fabris-Favaro, su 42 uscite, 14 primi, 10 secondi, 4 terzi; il cav. Ettore Barbetta, su 60 uscite, 13 primi, 15 secondi, 13 terzi; Adolfo Matteucci, su 37 uscite, 10 primi, 6 secondi, 7 terzi; Flaminio Brunati, su 49 uscite, 9 primi, secondi nessuno, 5 terzi; Guido Cappellari, su 34 corse, 5 primi, 9 secondi, 4 terzi; Romolo Ossani, su 47 corse, 3 primi, 10 secondi, 9 terzi; Adolfo Ossani, su 16 corse, 2 primi, 4 secondi, 2 terzi; Giulio Fabbrucci, su 34 corse, 7 primi, 3 secondi, 6 terzi; Cesare Montalti, su 16 corse; 6 primi, 2 secondi, 5 terzi.

Nelle corse per dilettanti furono vinti i seguenti primi premi d'onore: cav. Oscar Del Vecchio, medaglia d'oro di S. E. il generale Vaccari e medaglia d'oro del Prefetto comm. Crispo Moncada; Pierino Chiozza, medaglia d'oro del Comune di Trieste e coppa d'argento dell' U. T. D.; Fabris-Favaro, medaglia d'oro del signor Thomas Holt Lloyd, medaglia d'oro dell'ing. cav. Bugliovazzi e due medaglie d'oro della Società delle corse; Bruno Arnaboldi, la medaglia d'oro del cav. Del Vecchio; Adolfo Matteucci, quella della Società delle corse; Ettore Cisotto, la medaglia d'oro del conte gr. uff. Salvatore Segrè; Umberto Vecchiet, la medaglia d'oro del signor Azzo Donaggio. Questi premi d'onore, che resero animate le corse per dilettanti, come non avviene in nessuna delle altre piste, dimostrano l'interessamento particolare della nostra cittadinanza allo sport ippico. Segnano anche la prima tappa dell'Unione triestina dilettanti, di cui il cav. Oscar Del Vecchio è l'anima.

Il cavallo che fece guadagnare più di tutti alla propria scuderia è stato «Peter Bieler», lire 23.700, e ciò va dovuto nella massima parte al vistoso «Premio Campionato Europeo», creato per questa riunione dalla Società delle corse. Vengono poi: «Black Jim junior», con lire 15.150; «Arion», con lire 12.900; «Latania», con lire 12.900; «Daisy Todd», con lire 12.475; «Rossana», con lire 10.800; «Leprina», con lire 10.700; «Roka», con lire 10.200; «Guaveta», con lire 10.000. Vi sono anche dei cavalli che, pur avendo partecipato a più corse, non hanno guadagnato il becco di un quattrino. Notiamo anche questi: «Lionella», «Palmanova» e «Germania». «Germania» e «Palmanova» segnarono anzi un caso rarissimo sulla nostra pista: ci fu una giornata in cui hanno corso senza che ci fosse su esse neppure una puntata al totalizzatore, quali vincenti.

La ripresa dell'attività alla Società di scherma

La Società di scherma di Trieste, dopo le vacanze estive, ha ripreso la sua attività. Già da oltre due settimane, in sala d'armi della Società di scherma, sotto la vigile ed efficace guida del valente ed affezionato maestro cav. Vittorio Tagliapietra, i tiratori della Società di scherma incrociano le lame.

Il consiglio direttivo, visto l'aumentato numero di soci ed allievi, ha ottenuto di potersi accaparrare la valida cooperazione del maestro cav. Guido Gianese, che attualmente, per alcuni giorni, è a Biarritz, ove partecipa alla nota accademia di scherma.

Con i primi d'ottobre avranno inizio anche i corsi allievi, per giovanetti e giovanette, anche se figli di non soci. Per schiarimenti si potrà rivolgersi in sede sociale (Piazza della Borsa N. 11, II).

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Società Ginnastica. Oggi lezione di ginnastica per allievi anziani e soci adulti col seguente orario: Allievi corso inferiore, dalle 16.30 alle 17.30; corso medio, dalle 17.30 alle 18.30; corso superiore, dalle 18.30 alle 19.30; corso anziani, dalle 19.30 alle 20.30; corso soci adulti dalle 21 alle 22.30.

Le iscrizioni alle sezioni ginnastica e scherma continuano nella segreteria sociale.

Domani nel pomeriggio allenamento di tutti i calcisti sul campo sportivo di S. Sabba.

Domenica 7 corr. gita a S. Canziano. Partenza dalla palestra alle 7; pranzo dal sacco; visita alla grotta; ritorno da Divaccia col treno in arrivo alla stazione centrale alle 18.30. A questa gita possono partecipare allievi dai 14 anni in poi e le loro famiglie. I partecipanti sono pregati d'iscriversi fino a venerdì nella segreteria sociale.

Sezione nautica della Ginnastica. In occasione della chiusura dell'anno sportivo e per festeggiare la vittoria di Portorose, la sezione nautica invita tutti i canottieri alla cena a bordo del galleggiante sociale sabato 6 corr. alle 21. Le iscrizioni si accettano sino alla sera di venerdì 5 corr. alle 19 a bordo del galleggiante sociale.

Avanguardia giovanile fascista. La segreteria amministrativa è aperta ogni giorno dalle 17.30 alle 19.30. Si invitano tutti i soci a mettersi in regola col pagamento dei canoni.

Questa sera alle 21 è convocata l'assemblea dei soci del Circolo di Montebello. Data l'importanza degli argomenti da trattare si fa viva preghiera di non mancare. Giovedì alle 19.30 è convocata la Giunta esecutiva. Venerdì 5 corr. alle 17, è convocato il Direttorio del Gruppo femminile studentesco.

Sindacato magistrale fascista. Il Consiglio direttivo del Sindacato magistrale fascista di Trieste, è convocato oggi alle 18.30.

Sindacato fascista commessi. Il Consiglio direttivo è convocato questa sera in via Pozzo Bianco 9, sala Filippo Corridoni.

Società alpina delle Giulie. Giovedì 4 corr. alle 19.30 è convocata in sede sociale la commissione grotte.

Società Dalmatica. I soci sono invitati a partecipare ai funerali del compianto consocio Antonio Dellavita che muoveranno oggi dalla Cappella mortuaria del civico ospedale alle 16.

Giovane Italia. Oggi, martedì, alle 17, le allieve della ginnastica sono convocate in sede sociale. Alle 20 seduta del Consiglio direttivo.

Sono aperte le iscrizioni alle sezioni di drammatica e tennis. Coloro che hanno da ritirare medaglie e diplomi si rivolgano in segreteria dalle 18 in poi.

U. O. E. I. La sezione grotte è convocata questa sera alle 20.30.

I marciatori che partecipano alla marcia alpina della Trenta Ottobre si radunano giovedì sera in sede sociale

S. U. C. A. I. Domenica 7 corr. è indetta una escursione al Nevoso (m. 1796) Il percorso da Trieste a Masun verrà effettuato in autocorriera. Le iscrizioni si accettano soltanto oggi e domani sino alle 20, verso pagamento della quota di lire 25 per i soci e di lire 27 per i non soci; quota comprendente il viaggio d'andata e ritorno. Alla gita interverrà pure il gruppo di Fiume della «Sucai».

Associazione XXX Ottobre. La I.a squadra boys si trovi oggi alle 13 nel solito campo per l'allenamento.

Partito repubblicano. Gli aderenti sono invitati a intervenire all'assemblea generale che avrà luogo giovedì 4 m. c. alle 20.30 in via Sette Fontane N. 14.

Circolo Giuseppe Vidali. Per mercoledì 3 corr. alle 21, è convocata l'assemblea generale dei soci, con l'unico punto dell'ordine del giorno: Nomina delegati del Circolo al convegno giovanile regionale.

Federazione giovanile repubblicana giuliana. Domenica 7 ottobre nella sede delle associazioni repubblicane di Trieste verrà tenuto un convegno dei circoli aderenti a questa Federazione. L'ordine del giorno proposto dalla commissione esecutiva è il seguente: Relazione morale; relazione finanziaria; riorganizzazione; nomina comitato federale; varie.

I circoli tesserati riceveranno un'apposita circolare. I gruppi e gli amici della provincia non organizzati si mettano in diretta corrispondenza con la Federazione dalla quale avranno ogni schiarimento in merito alle norme di partecipazione al convegno.

S. C. Espero. I concorrenti del «I campionato triestino giovanetti» premiati sono invitati a ritirare i premi in sede, via degli Artisti N. 10, I piano, dalle 20 alle 22 da oggi in poi. La giuria di questo campionato è pregata gentilmente di voler passare in sede alle stessa ora. I premiati devono esibire il certificato di nascita.

I calcisti si allenano oggi sul campo Bergher. I podisti allenamento al solito posto.

Associazione sportiva Edera. Tutti i giuocatori di foot-ball sono avvisati che l'allenamento si inizia alle 15 e dura fino alle 18.

«Tocai». Tutti soci si trovino questa sera alle 21 in sede sociale per importanti comunicazioni.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Verdi. Compagnia Galli-Guasti. Ore 20.30: «Una donna quasi onesta», 3 atti di A. Vanni.
Teatro Filodrammatico. Rappresentazioni staordinarie della Compagnia Melidoni. Alle ore 20.45: «Il medico dei pazzi», 3 atti di E. Scarpetta.
Teatro Nazionale. Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema con il film «Bellezza fatale» con Francesca Bertini, e la Compagnia della rivista.
Teatro Fenice. Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà con il film «Il mercante d'emozioni» e la comicissima in due atti «Ridolini alle segherie».
Teatro Eden. Dalle 16 in poi spettacoli continuati di cinema e varietà: «Sansone il muto» con Albertini.
Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 13). Dalle 17 in poi: «Onestà nel peccato» con Maria Jacobini.
Cinema Modernissimo. Dalle 17 in poi: «La catena» con Tatiana Pawlowna.
Novo Cine (Viale XX Settembre 37). Dalle 14 in poi: «La donna e l'uomo» con Pina Menichelli.
Cinema Edison. Dalle 16 in poi: «I fiori del silenzio» con Lina Murari.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: Nuovo programma.
Maxim-Tabarin (Dancing) Via Cesare Battisti 10. Tutte le sere dalle 21 in poi, grandi spettacoli di canto, danze, balli moderni.

CORRISPONDENZA APERTA

Un padre. Non esistono disposizioni che riconoscano diritto a indennizzi ad una famiglia che abbia perduto un bambino per cause di guerra. — *Un operaio ignorante.* 1) Corsi su motori Diesel si tengono al R. Istituto industriale, in via Cesare Battisti 31, quando sia assicurata una corrispondente frequenza, rispettivamente sia stato presentato un numero sufficiente di domande di ammissione da parte degli interessati (padroni, operai meccanici e industrie affini). I corsi, con insegnamento serale, durano alcune settimane. Per maggiori informazioni rivolgetevi all'Istituto stesso. 2) Altri corsi di breve durata per metallurgici (saldatura autogena, riparazione di automobili ecc.), si apriranno fra poco all'Istituto per le piccole industrie, in via del Lazzaretto vecchio 52. — *Bruno Udine.* 1) Il viaggio Udine-Costantinopoli, in terza classe, costa: da Udine a Czaribrod, via Trieste, lire 240 e poi un biglietto sino a Costantinopoli del valore di 182 leva e 868 piastre. 2) L'Orient-Express non ha terza classe. 3) E' più economica la via di terra. 4) Per andare a Costantinopoli occorrono i visti sul passaporto jugoslavo, bulgaro e interalleato. *Dedè* La statua equestre del Re, nel monumento a Vittorio Emanuele a Roma, opera dello scultore Chiaradia, è alta metri dodici e pesa circa cinquantamila chilogrammi. La testa potrebbe essere contenuta in una sfera di almeno un metro circa. — *Terso marittimo.* L'osservazione che ella fa è esatta nella ipotesi da lei premessa, che la Luna percorra nella sua orbita un piano coincidente con quello dell'eclittica. Ma in realtà questo non avviene perchè i due piani formano un angolo di 5 gr. e 9' onde avviene che, all'istante della Luna piena, essa può risultare di oltre 5 gradi al nord od a sud del piano dell'eclittica. Se poi si tien conto che la domanda era generica per l'estate e l'inverno, e che quindi potevano essere intesi i mesi da novembre a febbraio e rispettivamente da giugno ad agosto, e che non era il caso di prendere in modo assoluto l'istante astronomico dell'opposizione, ma il periodo più ampio che precede e sussegue di due o tre giorni quell'istante, si vedrà come realmente possa avvenire che la declinazione della Luna possa in casi estremi risultare eguale nell'estate e nell'inverno, ed anche succedere la inversione.

Emma. Tre chilogrammi di tonno e mezzo chilogramma di sale si pongono in una casseruola e vi si versa tant'acqua da coprire perfettamente il pesce. Dopo due ore di bollitura, lo si toglie dall'acqua, pulendolo dalla pelle, grasso e spine, e lo si pone ad asciugare per 24 ore sopra uno staccio. Dopo asciutto lo si mette in un vaso con foglie di lauro e capperi, vi si versa fino all'orlo dell'olio crudo fino chiudendo con della pergamena. — *Sanfilista.* Stazioni di radioconcerti non ci sono in Italia che a Roma e Milano. La stazione radiotelegrafica di Fiume non fa ancora servizio telegrafico, e meno telefonico. A Trieste per ora nessuna stazione trasmette radioconcerti. — *Ex combattente.* Le croci della Quarta Armata vengono distribuite dalla sezione di Torino dell'Associazione mutilati; occorre inviare documenti per comprovare di aver fatto parte dell'Armata e il prezzo di costo è di lire 7. — *Wilma.* 1) Francesca Bertini lavora, sebbene maritata; la pagano troppo bene per non sentire la nostalgia dell'arte muta: tanto che ora ha conchiuso un contratto per cinque films. 2) L'Italia Almirante è... Manzini perchè coniugata.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

Marina e Navigazione

La sorte delle navi dello "Shipping Board,, Americano

Le ultime informazioni da New York riferiscono sul completo fallimento dei tentativi di vendita delle navi mercantili dello «Shipping Board». Malgrado che i prezzi di vendita fossero al disotto del costo non è stato possibile trovare compratori.

Attualmente lo «Shipping Board» cerca di convincere il nuovo Presidente Coolidge a consentire la gestione di Stato, ma questi si mostra restio ad accettare tale proposta, dati gli umori del Parlamento contrari a riprendere una gestione che è costata parecchi miliardi di dollari al contribuente americano e che, se continua, darebbe un deficit di almeno 100 milioni di dollari all'anno.

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giornaliera del 1. per il 2 ottobre

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme: 10; carpentieri 182; nostromi: 100; marinai: 2711; giovanotti coperta I: 945; giovanotti coperta II: 678; mozzi coperta: 690; capi fuochisti: 172; fuochisti: 4444; carbonai: 1966; operai meccanici 164; calderai: 8; ottonai: 7; elettricisti: 23; mozzi di macchina: 236; I cuochi: 115; mozzi cucina: 120; giov. cucina: 1; camerieri: 116; giovani di camera: 1; mozzi camera: 200; studenti nautici: 4; pittori di II cat.: 10.

Da richiamare: carbonai: 1800; camerieri: 163, 178, 44, 161, 107; mozzi di cucina: 118, 132; giovanotti di coperta in II: 650, 666; giovanotti coperta in I: 896; giovani di camera: 117; fuochisti: 4388, 3979, 4037; marinai: 2282, 2660, 2699; mozzi di coperta: 629, 656.

Turno Lloyd: marinai: 548; giovanotti coperta: 211; giovanotti coperta II: 226; fuochisti: 900; carbonai: 457; operai meccanici: 65; elettricisti: 65.

Turno Cosulich: capi d'arme: 16; capi stiva: 191; camerieri: 18, 30; nostromi in I: 12; in II: 35; in III: 30; marinai: 473; giovanotti coperta: 254; mozzi di coperta: 143; capi fuochisti: 1431; fuochisti: 818; carbonai: 392; operai meccanici: 28; calderai: 14; elettricisti: 31; ottonai: 6; maitro d'Hotel: 19; maestri di casa: 23; I camerieri da passeggeri: 2; da carico: 35; II camerieri da carico: 23; III camerieri da passeggeri: 229; I cuochi da passeggeri: 20; II cuochi da pass. 5; III cuochi da pass.: 37; I cuochi da equipaggio: 3; I cuochi da carico: 39; I cuochi da emigrazione: 1; II cuochi da emigrazione: 1; III cuochi da emigrazione: 2; I camerieri, II e III da pass.: 18, 25, 31; da carico: 22; I macellai e II da passeggeri: 19, 1; I infermieri: 19; I infermiere: 37; II infermiere 4 II a; II infermieri: 16; panettieri: 36; barbieri: 24; cameriere: 2; giov. da camera: 149; mozzi di camera: 62; giov. di cucina: 121; mozzi cucina: 46; guardarobieri: 3; pasticceri: 2.

Da richiamare: giov. di cucina: 120.

Turno Tripcovich: nostromi: 19; marinai: 64; giovani di coperta I: 33; mozzi di coperta: 19; fuochisti: 75; carbonai: 49; capi fuochisti: 15; I cuochi: 37; II cuochi: 23; giovani cucina: 21; II camerieri: 35; giovanotti camera: 8; mozzi cucina: 26.

Da richiamare: capi fuochisti: 13.

Turno Libera Triestina: nostromi: 18; marinai: 78; giovani di coperta: 34; mozzi di coperta: 23; capi fuochisti: 34; fuochisti: 92; carbonai: 66; cuochi: 36; giovani cucina: 12; mozzi cucina: 45; cuochi: 35; giovani cucina: 12; mozzi cucina: 4; mozzi camera: 6; giovanotti camera: 8; I camerieri: 30; II camerieri: 15.

Turno Cossovich: nostromi: 3; marinai: 12; giovani di camera I: 3; mozzi coperta: 3; capi fuochisti: 4; fuochisti: 9; carbonai: 5; I cuochi: 2; I camerieri: 2; giov. camera: 2; mozzi di camera: 3.

Da richiamare: nostromi: 1; marinai: 7; mozzi di coperta: 2; capi fuochisti: 3.

Turno Gerolimich: nostromi: 8; marinai: 5; giovani di coperta: 7; mozzi coperta: 7; fuochisti: 22; carbonai: 17; capi fuochisti: 6; I cuochi: 9; giovani cucina 6; mozzi cucina 5.

Da richiamare: giovani di coperta I: 5; carbonai: 16.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri l'altro i piroscafi: «Gastein» da Costantinopoli con 9 pass. e 1360 tonn. di merci; «Georgia» da Monfalcone; «S. Giorgio», da Zara; «Ariadne» da Amsterdam con 600 tonn. di merci; «Napried» da Sebenico con 2500 tonn. di merci; «Cleopatra» da Napoli vuoto; «Molfetta» da Brindisi con 12 pass. e 148 tonn. di merci; «Aventino» da Napoli vuoto; «Venezia» da Venezia.

Partirono ieri l'altro i piroscafi: «Sofia» per Venezia; «Cherso» per Fiume; «Soria» per Rizek; «Bellaura» per Casablanca; «Venezia» per Venezia.

Arrivarono ieri i piroscafi: «Remo» da Napoli, vuoto; «Stemimakos» da Siza con 742 tonn. di merci; «Mrav» da Glasgow con 5551 tonn. di carbone; «Vardar» da Metcovich, con 416 buoi, 34 tonn. di merce e 14 pass.; «Plitvize» da Sebenico, vuoto; «Helouan», da Alessandria, con 69 pass. e 483 tonn. di merci.

Partirono ieri i piroscafi: «Cracovia» per Bombay; «Carnaro» per Braila; «Molfetta» per Venezia.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: H. 1: «Helouan»; H. 5: «Argentina»; Molo IV: «Napried», «Cleopatra»; Molo III, H. a: «Merano»; H. 9: «Adria»; Molo II, test.: «Zara»; H. 12 tra a-b: «M. Washington»; H. 13 a: «Aventino»; H. 13 b: «Vardar»; Molo I test.: «Gerania»; H. 21: «Georgia»; H. 22: «Ariadne»; H. 23: «Gastein»; H. 24: «Stemimakos»; Molo 0: «Arimatea»; H. 30 braccio: «Carolina»; Diga: «Laconia»; «Erdely», «F. Artelli».
Porto Doganale: Molo Bersaglieri: «Cyclops»; Sacchetta: «Venezia T.» «Maria Stefania», «Palatino», «Indeficenter», «Eros»; Molo Fratelli Bandiera: «Perseveranza».
Porto Duca d'Aosta: Riva V: «Stella»; Molo V: «Salina», «Mrav»; H. 51: «Plitvize»; H. 55: «Bellenden»; Molo II. 53: «Aleardi» «Sorrento»; H. 71: «Duchessa d'Aosta»; Molo VI: «Numidia», «Gius.» e «Gabr. d'Ali».
Molo di Servola: «Cornelia», «Venezia S.», «Polluce», «Duke of Cornwall».

BORSA DI TRIESTE

1.o ottobre 1923

Rendita	78.25	Nav. Gen. ital.	385
Consolidato 5%	88.75	» Libera-Trieste	389
B. Tes. sett. I em.	100.10	» Istria-Trieste	253
» » II emiss.	100.10	» Lloyd Tr.	1415
» » III emiss.	100.20	» Lussino	585
» » IV emiss.	100.20	» Martinolich	132
Prov. Trieste 1899	37.—	Strade ferr. med.	315
» » 1914	36.—	Strade ferr. mer.	400
» » 1916	35.—	Oceania	119
Cam. comm. 1899	23.	G. L. Premuda	565
Prov. Istria 1900	—	Società Tramway	177
Ist. com. Istria (c)	83.—	Tripcovich e C.	282
» » » (l)	—	Spediz. Adriatica	450
Fond.rio Istria (c)	51.—	Ampelea	465
» » (l)	50.50	Ansaldo	—
Banca d'Italia	1500	Beni Stabili	550
Commerciale ital.	1084	Cant. nav. triest.	192
Comm. triestina	558	Cem. Dalmazia	305
Credito Italiano	785	» Isonzo	98
Banco di Roma	99	» Spalato	222
Banca Adriatica	—	Edison	546
Banca Cred. pop.	289	Eridania	420
Zivnostenska	310	Kerka	355
Assic. Generali	46400	Gas Roma	659
Assic Italiana (v.)	—	Ilva	11
Assic. Italiana (n.)	—	Lavanderia	307
Infortuni Milano	2610	Montecatini	204
Grandine Merid.	590	Off. navali triest.	160
Riun. Adriatica	2110	Pastificio triest.	183
Nav. Adria	405	Pilatura Riso	433
» T. Cossovich	—	Stab. Tecnico	390
» Cosulich	504	Terni	500
» Dalmatia	275	Tergesteo	—
» Gerolimich	1139		

CAMBI: su Amsterdam da 855 a 875; su Belgio da 113 a 115; su Francia da 133.75 a 134.25; su Londra da 99.95 a 100.25; su New York da 21.90 a 22.05; su Svizzera da 391 a 395; su Berlino da 0.10 a 0.15; su Bucarest da 10 a 10.50; su Praga da 66 a 66.50; su Ungheria da 0.10 a 0.13; su Vienna da 0.0307½ a 0.0315; su Zagabria da 24.80 a 25.10.

BORSA DI MILANO

1. ottobre 1923

Rendita Italiana 3.50 p. c. f. m. 77.90; Consolidato 5 p. c. fine mese 89.15; Banca d'Italia 1520; Banca Commerciale 1305; Credito Italiano 792; Banco Roma 99.50; Ferrovie Mediterranee 317; Ferrovie Meridionali 400; Rubattino 593; Libera Triestina 383; Snia ord. 259.50; Terni 510; Meccaniche Miani e Silvestri 102; Breda 267; Ansaldo 17.50; Montecatini 207.50; Società Metallurgica Italiana 146; Fiat 368; Isotta 7.75; Ilva 11.75; Elba 77; Cascami Seta 751; Lanificio Canapificio Nazionale 642; Lanificio Rossi 2550; Cotonificio Cantoni 1605; Cotonificio Veneziano 146; Cotonificio Meridionale 72; Rossari Varzi 626; Pirelli 592; Industrie Zuccheri 455; Distillerie Italiane 152.50; Raffineria Ligure Lombarda 559; Molini Alta Italia 609; Eridania 420; Gulinelli 121; Edison 555; Società Adriatica di Elettricità 144; Marconi 231; Vizzola 975; Conti 340; Negri 121; Ligure Toscana di Elettricità 247; Esercizi Elettrici 89.50; Esportazione Italo-Americana 623; Costruzioni Venete 183; Beni Stabili Roma 552.

CAMBI: Francia 134; Svizzera 390; Londra 99.70; New York 21.90; Berlino 0.17; Vienna 0.031; Bucarest 10.25; Belgio 114; Spagna 303; Praga 66.20; Budapest 0.12.

CAMBIO DI VOCALE ANAGRAMMATO

E' un frutto dai bambini preferito
che tutto disciplina a menadito.

Soluzione del giuoco precedente:
SOLI - MANO — SOLIMANO

Stampato ed edito
dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

Sorgete o calvi! Al grido del portento
ch'opra l'Acqua Chinina di Migone,
corrono gl'infelici a cento a cento,
sperando in una pronta guarigione.

E dal piano e dal monte in tutta fretta
s'affannan ansando a giunger presto;
chi corre a piè, chi vola in bicicletta,
ed è felice in ver quel ch'è più lesto.

Al bagno di quell'acqua portentosa
uomini e donne, pria sì deformati,
veggono i capi lor, qual selva ombrosa,
di splendidi capelli incoronati.

E dal lor petti sorge un grido solo:
" Gloria a chi ci donò la guarigione!
Gloria in eterno a chi del nostro duolo,
consolator si fè; Gloria a Migone.....!".

AVVISI COLLETTIVI

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Offerte di personale di servizio
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.- A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi, bonne, istitutrici, donne chiavi, vice madri per distinte famiglie, scelto personale hotel, alberghi, restaurant, trattorie, bars, buffet Trieste fuori, ottime referenze offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 85478 A

A. RAGAZZE tedesche, appena arrivate, buoni attestati offre «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 85478 A

AIUTO cuoca, gratuitamente offresi, scopo imparare cucinare. Indirizzo Piccolo. 85460 A

CAMERIERE, domestiche, cuoche, prestaservizi, scelto personale hotel, restaurant offre Ginnastica 10, II. 85532 A

DOMESTICA stabile, pulita, ottimi attestati offresi per piccola famiglia. Offerte «Ausilia» Piccolo. 78373 A

DONNA offresi come domestica, tutti lavori, cucinare. Offerte «Bice» Piccolo. 78193 A

DONNA onesta cerca per alcune ore dopopranzo servizio presso distinta famiglia. Offerte «Brava» al Piccolo. 85446 A

LAVANDAIA si offre a giornata a famiglie distinte. Offerte «Distinte» al Piccolo. 85470 A

MASSAIA, cuoca, brava cucito cerca occupazione anche giornata. Offerte «Esperta» Piccolo. 78395 A

RAGAZZA slava, parla tedesco offresi per piccola famiglia. Via Cecilia n. 12, IV p. sinistra. 78133 A

RAGAZZA brava tutti lavori offresi dalle 6-16 anche cucinare. «Italia» Piccolo. 85432 A

SIGNORINA seria offresi per bambini. Offerte «Lina» Piccolo. 85398 A

Richieste di personale di servizio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, bonne Trieste, Roma, Milano, Ferrara, Venezia, Bassano cerca subito «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 85478 B

CAMERIERA disposta cucinare o fare tutti lavori di casa cercasi per due persone in villa. Ottime referenze, indispensabile. Indirizzo Piccolo. 13041 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche con referenze cerca urgentemente Ginnastica 10, II. 85532 B

CUOCA brava, giovane, con buoni attestati per piccola famiglia cercasi. Via Mercato vecchio 1, mezzanino destra. 85252 B

CUOCHE, domestiche, cameriere per Trieste, Roma, Salerno, Milano cercansi. Valdirivo 21, II. 85394 B

DOMESTICA sappia cucinare, cameriera buoni attestati cerca piccola famiglia. Viale XX Settembre 44, III. 78183 B

DOMESTICA seria cerca piccola famiglia. Viale XX Settembre 92, I, Rossi. 78357 B

DOMESTICA capace lavori casa cercasi. Scorcola Coroneo 685, porta 16 (Vicolo dirimpetto via Fabio Severo 7). 85378 B

DOMESTICA con libretto, attestati cercasi. Via Filzi 4, III. 85380 B

DOMESTICA bravissima con attestati cercasi. Rossetti 14, III. 85390 B

DOMESTICA capace tutti lavori con attestati cercasi. Bertettich, piazza Tommaseo 1, I. 13040 B

DOMESTICA che sappia anche cucinare cercasi. Via Istituto 16, I. 78263 B

DOMESTICA cercasi. Piazza Scorcola 320, p. terzo, 9. 85346 B

DOMESTICA capace bene cucinare, buone raccomandazioni cercasi. Giulia 5, I. 85440 B

DOMESTICA cercasi. Trattoria, via N. Sauro 12. 85426 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, con attestati cercasi per sposi soli. Giacinto Gallina 5, II destra. 78445 B

DONNA brava di servizio, con attestati cercasi. Rivolgersi via Belpoggio 1, IV p., dalle 9 alle 12 ant. 85250 B

DONNA prestaservizi cercasi. Presentarsi dalle 8-10, S. Francesco 16, III. 78197 B

DONNA servizio cerca piccola famiglia. Kandler 3, III, int. 11. 85352 B

PRESTASERVIZI cercasi mattina, dopopranzo, senza vitto. Rossetti 3, porta 8. 85196 B

PRESTASERVIZI buoni attestati, pratica cucina cercasi. Gatteri 5, porta 13. 78245 B

PRESTASERVIZI dalle 7.30-2.30 cercasi prontamente anche tedesca, viene presa in considerazione. Via Chiadino 615, II villa sinistra, dopo via Rossetti. 78261 B

PRESTASERVIZI per tutto il giorno cercasi. Indirizzo Piccolo. 78253 B

RAGAZZA capace lavori domestici, attendere bambini cercasi prontamente. Presentarsi 9-12. Raffineria 11, III, porta 16. 85324 B

RAGAZZA tutti servizi cerco. Conti 7, secondo destra. 85502 B

RAGAZZA con attestati cercano sposi fuori Trieste. Via Mercato vecchio n. 1, porta 5. 13045 B

RAGAZZA capace tutti lavori, con attestati cercasi. Edmondo De Amicis 7, porta 10. 78297 B

RAGAZZA sedicenne cercasi per piccola famiglia. Rivolgersi deposito carbone, via Pietà n. 7. 85430 B

RAGAZZA per tutti lavori di casa e bambini cercasi da piccola famiglia. Presentarsi con certificati. Indirizzo al Piccolo. 78425 B

RAGAZZA per 2 bambini e lavori domestici cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78189 B

RAGAZZETTA dabbene per condurre con carrozzella passeggio bambino alcune ore settimanali, cercasi. Contento. Sanità n. 14, III. 85388 B

RAGAZZETTA per bambino cercasi, dopopranzi. Indirizzo Piccolo. 89176 B

Domande d'impiego e di lavoro
cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

ASSUMONSI amministrazioni case città, territorio. Massima garanzia, serietà. Donizetti 3, II. 85202 C

BARBIERE cerca posto. Gentili offerte «Inglese» al Piccolo. 78015 C

CAPACE per lavorare in serrature, ruollettes, guidare automobili, esame macchinista meccanico cerca posto. Gentili offerte «Inglese» al Piccolo. 78215 C

CHAUFFEUR elettro-meccanico, proprietario macchina lusso, cerca occupazione con macchina propria o senza. Offerte «Chauffeur» Piccolo. 84456 C

CONDUTTORE con cauzione offresi per piccolo spaccio vini. Leopoldo, banco caffè Unione. 78325 C

CONIUGI giovani senza figli (calzolaio) offronsi quali portinai. Sub «Onesto» Piccolo. 85228 C

CONTABILITA', bilanci, 2 ore settimanali 150 lire mensili. «Ragioniere provetto» Piccolo. 85266 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese offresi anche provvisorio, mitissime pretese. Offerte «Contabile» Piccolo. 85334 C

DICIASSETTENNE, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cognizioni contabilità e dattilografia, offresi anche cassiera. Offerte «Praticante» Piccolo. 84746 C

ELETTRICISTA teatrale, operatore cinematografico, miti pretese offresi. Offerte al Piccolo. 78203 C

GIARDINIERE, contadino onesto, bravo, trattabile offresi. Via del Ponte 6, III, Tragone. 85316 C

IMPIEGATO finanza in pensione cerca posto magazziniere o altro, capacissimo, miti pretese. Offerte «Miti pretese» al Piccolo. 85364 C

MACCHINISTA tecnico, abile disegnatore e costruttore con buonissimi attestati offresi quale impiegato, anche come operaio per qualsiasi città italiana. Offerte sub «Germanico» al Piccolo. 78155 C

MARITTIMO offre primo mese paga a chi procura imbarco, timoniere. Seègner, Fiume, via Firenze 16. 15194 C

MECCANICO qualsiasi lavoro, capacissimo, pure motorista offresi. Offerte «Motorista» Piccolo. 78257 C

PERSONA da bene, perfetta cucito e pratica lavori casalinghi, offresi come cameriera o occuperebbesi per bambini, conosce anche la lingua tedesca. Offerte «Maria 100» al Piccolo. 78165 C

PIANISTA, repertorio Cine, miti pretese. Offerte sub «Cine» al Piccolo. 85450 C

PORTIERE notturno, parla lingue per albergo offresi con cauzione. Oratich, Valdirivo 15, porta 12. 78323 C

QUALE cameriera compagnia viaggio, poss. estero offresi signorina intelligente, pratica lavori cucito, modisteria, qualunque lavoro casa, perfetta berrettaia. Indirizzare gentili offerte «Elda» Piccolo. 78279 C

SIGNORA bella presenza, energica e svelta cerca un posto come cassiera e venditrice in qualunque ramo. Ottime referenze. Offerte Piccolo. 85190 C

SIGNORA distinta, parla italiano, tedesco offresi condurre bambini passeggio ore pomeridiane. Offerte sub «Bambini» al Piccolo. 78409 C

SIGNORA giovane, bella presenza, seria offresi per accompagnare bambini a scuola oppure a passeggio al dopopranzo. Offerte sub «Pierina» al Piccolo. 85530 C

SIGNORINA anziana, cerca posto quale dama compagnia, direttrice casa, presso distinta signora, qui o fuori. Offerte «Egidia» Piccolo. 78159 C

SIGNORINA tedesca cerca posto come cameriera, bonne bambini, disposta anche cucire, ricamare. Offerte Anna Candetti, via Donizetti 1, primo. 78165 C

SIGNORINA bella presenza offresi quale venditrice od altro. Offerte «Presenza» Piccolo. 78181 C

SIGNORINA pratica ufficio offresi soltanto pomeriggio, mitissime pretese. Offerte «Gina» al Piccolo. 73251 C

SIGNORINA assolta scuola commerciale, perfetta stenodattilografa, conoscenza contabilità e corrispondenza offresi. Offerte sub «Capacità» Piccolo. 78273 C

SIGNORINA diciottenne offresi quale praticante ufficio, conoscenza dattilografia, italiano, sloveno. Offerte sub «Volontà» Piccolo. 85340 C

SIGNORINA venticinquenne, parla italiano, tedesco, occuperebbesi dama compagnia o direzione casa. Offerte «Distinta» Piccolo. 78461 C

STENODATTILOGRAFA inglese, corrispondente italiana, offresi, miti pretese. Offerte «English» Piccolo. 78411 C

TECNICO edile, agile, serio, lunga pratica cerca qualsiasi occupazione nel ramo presso impresa seria. Conoscenza lingue. Scrivere «Tecnico» al Piccolo. 78163 C

TECNICO dentista pratico in lavori caucciù e oro, pratico nel prendere impronte ed applicare apparecchi, eventualmente aiuto nei lavori da gabinetto. Disposto subito. Indirizzo Piccolo. 300 C

TECNICO dentista perfetto tutti lavori, puro operativa cerca occuparsi qui o qualunque città. Offerte «Capace» Piccolo; prelevasi 5 e 6. 85362 C

UOMO serio cerca posto di fiducia con piccola cauzione. Indirizzo al Piccolo. 78173 C

VENTICINQUENNE, praticissimo contabilità e applicazione nuove tariffe ferroviarie, occuperebbesi presso seria azienda o privato. Offerte «Robato» Piccolo. 85238 C

VENTIDUENNE seria, pratica macchina espresa offresi per qualsiasi lavoro. Offerte «Bonetta» Piccolo. 85294 C

VENTITREENNE bella presenza, massime referenze, II istituto tecnico, conoscenza francese, italiano, corrispondente, dattilografo, praticissimo spedizioniere, amministratore, ampia pratica ferramenta, metalli occuperebbesi presso seria ditta Trieste o Venezia. Offerte «Alfa» al Piccolo. 85334 C

Lavoro a domicilio
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A JOUR su vestiti, biancheria, ricamo macchina, punto inglese. San Sebastiano 4. 85506 C C

A JOUR macchina, pronta esecuzione. Coroneo 9, primo. 79675 CC

ARMONICA plissè su gonne, mantelli, collari, prezzi bassissimi. Manzoni 2, II. 78229 C C

FALEGNAMI per lavori da lucidare e lavori uno vi. Via Rigutti n. 45. 85176 C C

LAVORATORIO di ricami a macchina, assume ordinazioni corredi da sposa, completi, tende guarniture da the, centri e ogni lavoro moderno. 78423 C C

LAVORATRICE provetta eseguisce finemente vestiti, biancheria, ricami, ogni genere. Via Caprin 5, I. 85172 C C

MECCANICO, perfezionatosi in Germania, ripara macchine cucire, domicilio. XX Settembre 25. 0286 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio; prezzi vantaggiosissimi. Valdirivo 27, portinaia. 13057 C C

MODISTA capacissima assume ordinazioni, prezzi modici. Via Muda Vecchia 5, I (dietro il Municipio). 78435 C C

MODISTA capacissima, confeziona, rimoderna, prezzi convenientissimi. Tor Sampiero 6, II. 85296 C C

PELLICCIAIO. Via Gatteri 32, assume conciatura, tintura, riparazioni, confezione di pellicerie: specialità: volpi finemente lavorate, guarnizioni pelo, code, prezzi miti. 14826 CC

RICAMATRICE offresi tutti lavori. Indirizzo al Piccolo. 78419 C C

SARTA primissima confeziona abiti, tailleurs, mantelli; rimodernature; prezzi eccezionali. Piazza Oberdan 5, IV. 0281 CC

SARTA donna pratica, offresi prontamente, accetta lavoro casa propria. Via Piccardi 2, I, porta 6. 78137 C C

SARTA confeziona, ripara modelli signora, bambini; mitissima. Stoppani 5, Stor. 78230 C O

SARTA bravissima eseguisce prontamente vestiti lire 40, tailleurs 60. Torre bianca 14, II. 78453 C C

SARTA bravissima confeziona subito splendidi vestiti signora lire 40, tailleurs perfettissimi senza difetti 70, rimoderna vestiti, mantelli, facendoli come nuovi; prezzi ribassatissimi. Zovenzoni 5, primo. 78447 C C

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con accuratezza e garanzia, fattura vestito o paletot, comprese fodere fine, titolo réclame, L. 130. Donadoni N. 1, primo. 0272 CC

TAPPEZZIERE lavora domicilio; recapito, informazioni via Maria Maggiore 3, calzoleria. 77609 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

APPRENDISTA commestibili, robusto, verso buone informazioni, cercasi. Presentarsi dopo le 9, Lazzaretto Vecchio 5. 78359 D

BILANCISTA contabile, capace ed attivo, viene ricercato da casa primaria per pronta entrata; eventualmente anche per sole due ore giornaliere, dalle 16 alle 18. Offerte dettagliate con referenze «Bilancista» Piccolo. 85298 D

GARZONA, fattorino, cercansi prontamente. Molingrande 34, IV p., destra. 85504 D

GARZONA per calzoni cercasi prontamente. Sapone 5, III, porta 10. 78267 D

GARZONA sarta donna cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 85354 D

IMPAGLIATORE sedie cerca Preuer, fabbrica mobili bambù, Via S. Lazzaro 20. 0271 D

LAVORANTE sarta uomo, brava, per capi grandi e piccoli e garzona praticante, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 78391 D

MAGNANO e chauffeur, capace, onesto, con attestati, cercasi subito. R. Donat, meccanico, Aidussina. 85178 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi, Via Geppa N. 15, secondo. 85468 D

MEZZA lavorante sarta uomo, brava, cercasi. Via Rettori 2, Gregori. 13056 D

MEZZO lavorante barbiere, capace, cercasi. Via Istituto N. 26. 78161 D

MODELLA cercasi, dalle 18 alle 19. Indirizzo Piccolo. 78439 D

MODISTA autorizzata cerca signorine apprendiste. Foscolo 26, V. 78305 D

PRATICANTE con paga, con ottime referenze, cercasi per serio Istituto, pronta entrata. Offerte indicando cognizioni, sub «Perseveranza» Piccolo. 85454 D

RAGAZZA sarta uomo, finita, lavoro fino, cercasi. Sartoria Bucioli, Mazzini 11. 13033 D

RAGAZZETTA praticante, dattilografa, cercasi. Valdirivo 21, II, dalle 10 in poi. 85392 D

RAGAZZO sedicenne, buona famiglia, conoscenza sloveno, cercasi quale praticante negozio vetrerie. Offerte «Desideroso» al Piccolo. 77963 D

RAGAZZO per negozio manifatture, cercasi. Via Venezian 7, I, «La Fiduciaria». 13037 D

RAGAZZO che sappia fare la barba cercasi. Indirizzo al Piccolo. 85294 D

SARTA biancheria cercasi a giornata. Ugo Foscolo 22, porta 4. 85326 D

SARTA bianco, camicie uomo, bravissima, cercasi, giornata. Indirizzo Piccolo. 85342 D

SIGNORINA praticante, conoscendo ramo assicurazioni, cercasi. Offerte dettagliate «Ufficio assicurazioni» Piccolo. 85524 D

SIGNORINA presenza, laboriosa, capacissima per assumere gelateria-caffè, in centrica posizione, con cauzione, cercasi. Piazza Cavana 3, I. 0277 D

Camere ammobiliate e pensioni private
Richieste
cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA, eventualmente vitto, cerca impiegato triestino. Offerte con prezzo «Famigliare» Piccolo. 85446 E

AMMOBILIATE semplici, lussuose, matrimoniali, uso cucina, cercansi. Ginnastica 10, II. 85532 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, centralissima, luce elettrica, cercasi per 2-2 settimane, per coniugi stranieri, presso distintissima famiglia. Offerte sub «Città» al Piccolo. 78239 E

CAMERA elegantemente ammobiata, ingresso scale, luce elettrica, I o II piano, in posizione centrale, cerca impiegato statale trentottenne. Offerte «Stabile» Piccolo. 85384 E

CAMERA, I o II piano, ingresso scale, luce, pressi Piazza Unità, cerca subito ufficiale. Offerte «Clarinetti» Piccolo. 84856 E

CAMERA vuota, eventualmente due, poco comodo cucina, cercasi. Offerte «Prontamente» Piccolo. 78295 E

CAMERE due, vuote, comodo cucina, comfort, posizione centrica, cercano coniugi soli, presso distintissima persona sola. Offerte «Indicazione pretese» Piccolo. 85278 E

MATRIMONIALE benissimo ammobiliata, comfort moderno, centrale, cercasi. Indirizzo «Rida» Piccolo. 13053 E

PIED-A-TERRE, elegante, ingresso libero, centrale, cercasi. Offerte «Distintissimo 36» Piccolo. 85290 E

STANZA vuota, con comodo cucina, cercasi. Offerte «Buon inquilino» Piccolo. 85353 E

STANZA ammobiliata, centro, luce elettrica, stufa, ingresso libero scale, cercasi. Offerte sub «Discrezione» Piccolo. 13054 E

STANZETTA vuota e vitto cerca impiegata. Offerte «Giua» al Piccolo. 85480 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. AMMOBILIATA bellissima, due letti, con o senza pensione, affitta distinta famiglia a due signori seri, stabili. Valdirivo 32, porta 7. 85182 F

A. A. CAMERINO chiaro, arioso, affittasi. Piccardi 2, porta 21. 78177 F

A. AMMOBILIATA, volendo vitto, affittasi a signora o signorina sola. Corso Garibaldi N. 29, II, destra. 85514 F

A. AMMOBILIATA soleggiata, elegante, volendo vitto, affittasi a persona seria. XX Settembre 58, primo, porta 9. 85508 F

AMMOBILIATA presso piccolissima famiglia civile, affittasi a distinto signore. Rismondo 3, porta 9. 85338 F

A MILANO distinti coniugi triestini darebbero alloggio e vitto a due studenti di buona famiglia, casa nuova, comodità bagno, unici subinquilini, quartiere Monforte. Avviso 57 M., Unione Pubblicità, Milano. 5853 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi presso persona sola. Molin grande 34, pt., destra. 85220 F

AMMOBILIATA bella, grande, stufa, vicino Meridionale, affittasi a distinto signore. Via Udine N. 35, pt., destra. 85192 F

AMMOBILIATA soleggiata, massima pulizia, affittasi a due persone distinte. Via Udine 18, II, porta 13. 78417 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi a distinto signore. Piazza dell'Unità 6, porta 16. 13034 F

AMMOBILIATA affittasi, possibilmente ufficiale, unico subinquilino, Via Udine 26, III, sinistra. 78341 F

AMMOBILIATA matrimoniale, comodo cucina, affittasi. S. Vito 9, porta 17. 13047 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. Via Cecilia de Rittmayer N. 15, II, destra. 13043 F

AMMOBILIATA ariosa, pulitissima, con vitto, famigliare o senza, per uno o due persone, paraggi Piazza Garibaldi, affittasi prontamente. Raffineria 9, porta 16, III. 78299 F

AMMOBILIATA bella, soleggiata, affittasi. Ghiberti 3, porta 11 (laterale Cecilia). 78269 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente a distinto signore. Via Sanità N. 7, III. 85356 F

AMMOBILIATA soleggiata, pulitissima, affittasi, 30 mensili. Fornace 1, III, porta 10 (per Piazza Sansovino). 85444 F

AMMOBILIATA piccola, eventualmente vitto, affittasi a distinta persona. Maiolica 17, primo. 85412 F

AMMOBILIATA, luce, affittasi prontamente a distinto signore. Udine 12, III, destra. 85408 F

AMMOBILIATA, eventualmente vitto, affittasi a signore serio. Madonna mare 19. 85522 F

AMMOBILIATA per una persona affittasi. Via Valdirivo 23, III. 85256 F

AMMOBILIATA lussuosa, luce elettrica, ingresso libero, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 85510 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, uso cucina, salotti, offronsi. Ginnastica 10, II. 85532 F

CAMERA ammobiliata, per due persone, con o senza comodo cucina, affittasi. Via S. Marco 18, secondo, porta 14. 78129 F

CAMERA con vitto affittasi presso distinta famiglia; escluse donne. Piazza Ospitale 4, porta 6. 0280 F

CAMERA ingresso libero affittasi prontamente. Vasari 17, III, porta 16. 0287 F

CAMERA vuota, con luce, affittasi a persona sola. Cesare Battisti 17, III, sinistra. 85208 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Coroneo 29, porta 13. 13032 F

CAMERA ammobiliata, ingresso scale, affittasi prontamente. Istituto 34, II, destra. 78241 F

CAMERA con mobilio, città vecchia, affittasi. Scrivere sub «Migliore offerente» Piccolo. 13029 F

CAMERA grande, con due letti, affittasi prontamente. Maiolica 11, I. 85452 F

CAMERA con due letti affittasi a due amici o coniugi soli. Indirizzo Piccolo. 78397 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, paraggi Piazza Garibaldi, affittasi presso piccola famiglia. Settefontane 6. 78331 F

CAMERA ammobiliata, luce elettrica, centro, affittasi prontamente. Piazza Goldoni 11, porta 21. 78209 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Coroneo 1, secondo, porta 10. 85350 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Via Torrebianca N. 9, secondo. 85405 F

CAMERA matrimoniale affittasi ad amici. Piazza Borsa 2, V. 85534 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Molino a vento 5, II. 13043 F

CAMERA ammobiliata, con vitto, affittasi. Battisti 20, porta 20. 78451 F

CAMERA ammobiliata affittasi a distinti coniugi. Via Molino a vento 5, III, sinistra, dalle 12 alle 16. 85516 F

CAMERE due affittansi a distinto signore. Galatti 16, I, porta 3. 85242 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi a signorina seria. Visitare fino le 14, Coroneo 29, porta 6. 78145 F

CAMERINO con costo, trattamento famigliare, affittasi, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 78235 F

CAMERINO pulitissimo affittasi. Ruggero Manna N. 20, porta 11. 78289 F

CAMERINO ammobiliato, chiaro, arioso, pulitissimo, affittasi prontamente. Istituto 28, IV. 85368 F

CAMERINO chiaro affittasi; escluse donne. Foscolo 37, porta 5. 85410 F

MATRIMONIALE, da prazo, uso cucina, affittasi a coniugi senza bambini. Via Giulia 28, III. 85274 F

MATRIMONIALE, salotto, luce, pianoforte, comodo cucina, nonchè altre vuote, ammobiliate, luce elettrica, bagno, giardino, affittansi a persone distinte. Indirizzo Piccolo. 85510 F

MATRIMONIALE ammobiliata, comodo cucina, affittasi. Antonio Caccia 4, I, sinistra. 78335 F

PENSIONE completa darebbesi a distinto signore. Sanità 18, III, destra. 85282 F

PENSIONE buonissima, L. 8 giornaliere. «Trattoria Veronese», Via Cesare Battisti N. 19. 85360 F

SIGNORA sola darebbe vitto, buon trattamento, a signori. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 85336 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Torricelli 4, I, sinistra. 78153 F

STANZA soleggiata, eventualmente vitto, offre piccola distinta famiglia a studente oppure distinta persona. Foscolo 1, IV, porta 21. 78141 F

STANZA vuota affittasi prontamente; escluse donne. Via Piccardi 2, I, porta 6. 78139 F

STANZA affittasi a distinto signore. Donizetti 3, primo, porta 4. 85224 F

STANZA ammobiliata affittasi a due amici. Corso Garibaldi 23, II, sinistra. 85234 F

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi, anche due amici. Via Solitario 2, I, porta 11. 78175 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Carlo Stuparich 7, porta 4. 85186 F

STANZA elegante, ammobiliata, luce elettrica, affittasi prontamente, unico subinquilino. Viale XX Settembre 33, I, destra. 85138 F

STANZA ingresso libero affittasi. Mazzini 39, IV. 85280 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Caprin 3, III, destra. 85292 F

STANZA ammobiliata, con poggiolo, luce elettrica, volendo vitto, affittasi prontamente a distintissima persona, presso distinta famiglia. Rossetti 24, II. 78421 F

STANZA ammobiliata, ingresso del tutto libero, affittasi, unico subinquilino. Via Zovenzoni 5, V. 85498 F

STANZA ammobiliata, Principio Battisti, affittasi a signore distintissimo. Ind. Piccolo. 13053 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi distinto signore. Torre Bianca 14. 78453 F

STANZA ammobiliata, entrata libera, affittasi a distinto signore. Piazza Vico 8, porta 10. 85492 F

STANZA vuota, ingresso libero, uso scrittoio, affittasi Valdirivo 16. Rivolgersi Torrebianca 16, magazzino. 78247 F

STANZA vuota, ingresso scale, affittasi. Toro 6, Buffet Vittorio. 78205 F

STANZA vuota affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 78365 F

STANZA soleggiata affittasi a 2 amici, anche studenti, oppure coniugi. Coroneo 37, botteghino. 78407 F

STANZA 2 letti affittasi. Via Chiozza n. 77, III. 78383 F

STANZA elegantemente ammobiliata, luce, centro, affittasi a signore distinto, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 78313 F

STANZA ammobiliata, ingresso scale, affittasi. Viale XX Settembre 73-III. 85398 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Madonna del mare n. 4, p. 17. 13046 F

STANZA ammobiliata affittasi persona modesta. Roiano Mirti 15-I, 21. 78319 F

STANZA ingresso quasi libero, affittasi. Massimo d'Azeglio 2, I p. 10. 78509 F

STANZA o stanzino, costo, cura, biancheria, vestiti, darebbesi a studente, maestro, impiegato o distinta signorina, uso pianoforte, presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 78265 F

STANZA ammobiliata, luce elettrica, affittasi a distinto signore. S. Lazzaro 8, p. 11. 85396 F

STANZA vuota, ingresso scale, luce, stufa, per ufficio, lavoratorio, affittasi. Via Chiozza 42-III, dietro Eden. 85348 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Chiozza 36-II, porta 6. 85434 F

STANZE due ammobiliate o vuote e salotto affittansi persone distintissime. Kandler 9, p. 8. 85322 F

STANZE due bellissime, uso ufficio, ingresso libero, luce elettrica, centro, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 85332 F

STANZE due vuote, signorili, affittansi centro, persona distinta. Rivolgersi portinaio. Hotel Europa. 85422 F

STANZETTA ammobiliata affittasi. Via Tesa 1, IV piano, escluse donne. 78135 F

STANZETTA ammobiliata con buon vitto offresi. Sanità 16, terzo, destra. 85322 F

STANZETTA semplicemente ammobiliata affittasi. Via Pondares 11, II. 000 F

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente. Via del Ponte 5, IV piano. 13052 F

UFFICIO in via Torre bianca N. 13, I piano, quattro stanze, luce elettrica, riscaldamento centrale, elegantemente arredato, con magazzino al pianoterra, affittasi. Per informazioni rivolgersi all'avv. Bresch, via Mazzini 15. 85314 F

VITTO, alloggio darebbesi a studente. Indirizzo al Piccolo. 78355 F

VITTO ottimo, alloggio, darebbesi a due studenti, prezzo mite. Molin grande 46, III. 85118 F

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

APPELLO all'onestà. La persona alla quale vennero erroneamente consegnati, iermattina 1.o ottobre, alla stazione di Cervignano, una valigia e due involti, è pregata di restituire almeno le fotografie, la corrispondenza e i documenti (la cui perdita costituirebbe un gravissimo danno) al seguente indirizzo: Portiere Albergo Milano, Trieste. 0284 H

CAGNETTO piccolo, caffè chiaro, finimento, museruola, medaglia, smarrito. Generosa mancia. Piazza Unità 2, negozio. 78441 H

CANE lupino, piccolo, pelo lungo, rossiccio, senza coda, smarrito. La persona conosciuta che lo raccolse lo porti, scanso denuncia, Via Seminario N. 2. 0279 H

FOTOGRAFIE nome Saffaro smarrite. Inservibili al rinvenitore. Pregato consegnarle Piccolo. 000 H

FOX bianco, macchie nere, smarrito. Mancia portandolo via Cellini 3, porta 4. 685244 H

MEZZA catena uomo, cordoncino oro, smarrita paraggi Prosecco. Onesto rinvenitore riceverà importo valore. Piazza Borsa 7, portiere. 13035 H

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTINO vuoto oppure ammobiliato, cercasi. Offerte al Piccolo «Calandra». 85232 L

APPARTAMENTO vuoto, 2-3 stanze, cercasi. Offerte «Ada» Piccolo. 85240 L

APPARTAMENTO 5, 6 o 7 stanze, cercasi. Offerte «Lidia» Piccolo. 78349 L

APPARTAMENTO vuoto, oppure ammobiliato, tre stanze, bagno, luce elettrica, centro, cercasi. Casella 165, Trieste, 3. 12935 L

APPARTAMENTO grande, centrale, vuoto, semi ammobiliato, cercasi. Offerte «Quanto prima» Piccolo. 78303 L

BARCOLA cerco villino pagando anno anticipato, Udine 20, porta 10. 78431 L

CASETTA con 5-6 locali e piccolo orto, cerco in affitto. Offerte con indicazione posizione e prezzo sub «Pronta entrata» al Piccolo. 78259 L

DUE mila spenderebbonsi per appartamentino città: due-tre camere, camerino, cucina, comfort moderno. Rivolgersi Pagliari, via Piccardi 19. 77975 L

QUARTIERE piccolo, vuoto, paraggi Cesare Battisti cercano coniugi soli, compenso lire mille. Inviare offerte dettagliate al Piccolo «456». 85158 L

QUARTIERE da due o tre stanze, per piccola famiglia, cercasi, verso generosa mancia. Offerte «Laura» Piccolo. 85262 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, cercano coniugi soli, posizione centrica. Offerte «Compenso 1000» Piccolo. 85276 L

QUARTIERE di 2 camere, camerino, cucina, comfort moderno, vuoto, posizione centrica, cercano coniugi soli, pagando bene. Offerte «Soli» al Piccolo. 78217 L

QUARTIERE, camera, cucina, oppure camera con comodo cucina, vuoto, cercasi. Rivolgersi Piazza Oberdan N. 5, portinaia. 78211 L

QUARTIERE cerco di 6 stanze, I-II piano, con o senza scambio con quartiere centrico 5 stanze. Indirizzo Piccolo. 85436 L

QUARTIERE 2-3 stanze cerco. Offerte «2-3000 Risarcimento» Piccolo. 85416 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A. ALCUNE volpi, stole, mantello mufflon, giacche. Mazzini 22, Devidè. 85580 M

A. CAMERA matrimoniale, mogano, elegantissima, psiche, tre specchi, lire 2300. Türk, San Lazzaro 10. 300 M

A. DIVANOLETTO Machnich, pliss, splendido, per camera pranzo, altro, divanoletto, tela americana 220, vendo occasionissima. Corso Garibaldi 29, porta 6. 85458 M

A. TAPPETO persiano Siras, turco, bicicletta, tavolo, divano, vasi giapponesi. Mazzini 22, Devidè. 85520 M

A. TAPPETO persiano, finissimo, 340x245, vendesi. Mazzini 49, secondo. 85174 M

AFFARONE: volpi (tre) nere marron, guarnizioni pelo, vendo. Istria 10, Huastia. 78457 M

ANTICHITA', guarnitura con orologio porcellana, adatto regalo, vendesi occasione. Foscolo 11, magazzino mobili. 85486 M

APPARATO telefonico da 4 valvole, nuovo, viennese, vendesi. Udine 18, Olivo. 300 M

APPARATO fotografico 6x9, Isa, e binoccolo, vendonsi. Madonnina 24, terzo, 14. 85312 M

ARMADIONE lire 90, due letti lire 70, vetrina cucina lire 170. Scuola nuova 2, quarto. 78225 M

ARMADIONE, carrozzella, sparherd, lavamano, tavolino, vendonsi occasionissima. Gelsi 6, magazzino corte. 78219 M

ATTACCAPANNI, stanza letto, pranzo, salotto, cucina, libreria, pulto, vendonsi, occasione. Piazza Cavana 3, I. 0276 M

BANCHI, ordigni, vende falegname. Informazioni: Solitario 5, terzo, porta 10. 78343 M

BATANA con rami, vela, flocco, vendesi lire 300. Negozio Pecorari, Piazza Ponterosso. 78293 M

BICICLETTA Puch seminuova, altra mezza corsa, nuovissima, vendonsi. S. Marco 13-II. 79005 M

BICICLETTA mezza corsa, nuovissima, vendo a metà prezzo, straoccasione. Bosco 50, terzo. 85525 M

BICICLETTA buono stato vendesi, 280 trattabili. Udine 65, porta 3. 85430 M

BICICLETTA corsa, due tubolari riserva, due freni, ruota libera, tutto rimesso a nuovo, L. 280 trattabili; altra militare, ruota libera, freno, L. 120, vendonsi. Rigutti 51, Rucker. 0273 M

BICICLETTA seminuova, vendesi occasione. Via Gatteri 35, II, destra. 78191 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi. Antonio Caccia 4, terzo, destra. 85320 M

BICICLETTA nuovissima, altra usata vendesi, buo nprezzo. Via Pallini 1, primo. 78389 M

BICICLETTA vendesi 180, occasione. Via del Ponte 6, primo. 78387 M

BICICLETTA Peugeot in buonissimo stato compreso fanale elettrico, vendesi occasione. Udine 30, II, porta 5. 78363 M

BILANCIA germanica, 15 kg., piatti ottone, pesi vendesi. Indirizzo Piccolo. 78221 M

BORSETTA argento, terrazzi grandi, 38 pietre vendesi giornata. Indirizzo Piccolo. 78283 M

BOTTI (alcune) da vino, rovere e castagno, da 200 a 700 litri, vendonsi occasione. Rivolgersi Geppa 12, ufficio, telefono 1025. 82652 M

BOTTI vuote da 100 a 700 litri vendonsi. Buffet, Garibaldi 38. 85462 M

CAGNETTA vera Fox-Terrier, vendesi, prezzo da convenirsi. Via Galleria 3, IV, scala II. 85464 M

CALDAIA mq. 18, atmosfere 7, come nuova, vendesi. «Casella postale 219», Borsa, Trieste. 85164 M

CAMERA matrimoniale e cucina vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 78437 M

CAMERA matrimoniale massiccia, vera occasione, vendesi. Felice Venezian 8, primo. 13049 M

CAMERA matrimoniale faggio, olmo, frassino, pioppo, garantita Slavonia, incomparabile. Türk S. Lazzaro 10. 300 M

CAMERA matrimoniale faggio lucido, lavorazione perfetta, extraforte, psiche tre specchi 2000. Via Pauliana 1, angolo Piazza Libertà. 85542 M

CAMERA matrimoniale rovere lucidato, nuovissima, solamente 1350; altra faggio, grande psiche 1600; lussuosa pero, acero, mogano, frassino, pioppo, lettino bambini, tavolino, sedie, divanoletto, prezzi occasione. Punzo, F. Filzi 15. 300 M

CAMERA letto frassino, vendesi prezzo convenientissimo, pagamento anche rateale. Punzo, Filzi 15. 300 M

CAMERA matrimoniale noce, da vendere, più ordigni da fabbro, rara occasione. Monfalcone, Villa Raspo 31. 64992 M

CANE Dobermann puro, età mesi 6, vendesi. Albergo Stazione, Mossa, Gorizia. 2242 M

CANE lupo bravissimo guardia, con certificato vendesi. Piazza G. Vico 9, II, Moretti. 78147 M

CAPPOTTI (alcuni) nuovi uomo, vendonsi occasione, prezzi convenientissimi. Via Scalinata 8, terzo. 78157 M

CAPPOTTO nuovissimo, castoro, nero, taglio perfetto, ultima moda, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 85424 M

CARRETTO a mano vendesi lire 130. Anastasio 2, portiere; oggi. 78187 M

CARROZZELLA bambini, gomme, pieghevole; branda, culla paglia, lampade gas, tutto perfetto. Via Saltuari 2, III, sinistra (Volti Roiano). 85372 M

CARTELLIERA americana, grande, nuova, vendesi metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 85302 M

CASSE vuote, media grandezza, vendonsi. Riva Grumula 22. 78317 M

CORNICE 98x73, due quadri grandi, vendonsi a prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 85400 M

CREDENZA, tavolino, 6 sedie, armadio cucina, vendonsi, esclusi rivenditori. Via S. S. Martiri N. 21, porta 12. 84510 M

CREDENZA, sparherd e tavolo, occasione, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 78353 M

CUCINA gas con due forni, lampadario elettrico lussuoso, vendo. Udine 20, porta 10. 78431 M

CUCINA di gran lusso, vendesi occasione. Via Media 19, trattoria. 78345 M

DIVANO-letto meccanico, modernissimo, prezzo occasionissima. Piazzo, Filzi 15. 300 M

DIVANO-letto, fino pelle, vendesi. Via Risorta 12, I, destra. 78249 M

FUCILE Hamerless belga, da vendere. Corso Garibaldi 25, I, 2 pca. 85238 M

FINESTRE (5), porte (3), nuove, vendonsi, occasione, sottoprezzo. Indirizzo Piccolo. 84032 M

GRAMMOFONO bellissimo, moderno, vendo straoccasione. Gatteri 5, I, Colautti. 85432 M

IMPERMEABILI (alcuni) per giovanetto, nonchè «rangian», vendonsi occasionalmente. Piazza Cavana 3, I. 0278 M

INCUBATRICI vendonsi prezzo occasione. Scrivere sub «Incubatrice» al Piccolo. 78459 M

INVETRIATA per scrittoio magazzeno, vendesi. Magazzeno Torrebianca 20. 78277 M

LAMPADA luce elettrica, bellissima, coltrinaggi bianchi etamin, vendonsi. Istituto 25, III. 85456 M

LAMPADARIO ottone cinque fiamme, elettrico per sala, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 13031 M

LENZUOLA sposa, la finissima, tovaglia 12 persone, asciugamani vendonsi. Alfieri 4, porta 9. 85536 M

LIBRERIA opaca, bellissima, etager, prezzo bassissimo, vendonsi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 85456 M

LIBRI da vendere, II corso commerciale. Viale XX Settembre 91, IV. 85248 M

LUPINI cuccioli, pura razza, vendonsi. Via Artisti 6, I. 78379 M

MACCHINA stirare cotti e stufa, vendonsi. Vasari 20, I. 78307 M

MACCHINA cucire, Dussa; altra famiglia, produzione germanica, garantito davvero 5 anni, prezzo occasione, pagamento anche rateale. Punzo F. Filzi 15. 300 M

MACCHINA scrivere Underwood, vendo, occasione. Piazza Tommaseo 4, I. 13044 M

MACCHINA cucire «Singer», originale, spola ritonda, usata, vendesi. Via Settembre 25. 78131 M

MACCHINA cucire, usata, vendesi giornata, occasione. Solitario 13, I, porta 8, sinistra. 85488 M

MACCHINA rientrante, spa rotonda; altre sarto, famiglia, vendonsi. Intaforno 4. 13033 M

MACCHINA cucire «Singer» originale, silenziosa, scorrevole, ricama, rammenda; istruzione gratuita; garanzia anni dieci vendesi rate; ritiransi usate. Della Vedova XX Settembre 25. 0285 M

MANTELLI, alcuni, nuovi, moderni, vendo lire 140, Scorzeria 1, porta 14. 13051 M

MANTELLO pioggia, stoffa impregnata, ottimo stato, adatto figura femminile, snella, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84696 M

MANTELLO signora vende sbaglio misura; sacchetto pliss, prezzo d'occasione. Paduina 3, trezo. 78333 M

MANTELLO ragazzina e giacca, gonna blu, signora, vendonsi, occasione. Palestrina 2, I, destra. 85166 M

MOBILI camera e cucina, materassi lana, lire 1300; lettino, 2 materassi lire 150, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85230 M

OCCASIONE vendo in giornata vestiti e cappelli per stagione, prezzo conveniente. Una stufa e due fornelli. Riffineria 9, III, porta 16. 78413 M

OCCASIONE: Salottino completo, nuovissimo, macchina cucire, vendonsi ornata. Corso 4, oreficeria. 85472 M

OCCASIONE vendo bicicletta quasi nuova. Istituto 22, negozio. 85438 M

OCCASIONE: Cappotto da signora, nuovo, finissimo, lire 1300, vendesi. Via San Giorgio 7, III. 13065 M

OPERE complete grammofono, vasi nuove, Pagliacci, Cavalleria, Rigoletto, altri dischi celebri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85264 M

PELLICCIA astrakan, collo, pezzo skunks lire 1900 vendesi. Artisti 6-I. 78379 M

PELLICCIA, smoking, soprabito, nuovi, vendonsi. Piazza Piccola 4. 85254 M

PELLICCIA persiano finissimo da vendere. XXX ottobre 13, porta 18. 85193 M

PELLICCIA lussuosa, stola ermellino, macchina scrivere nuova, marca mondiale, vendonsi. Miramare 29, porta 11. 85226 M

PIANINI (5) esteri, primarie marche, originali, vendonsi, occasione. Piazza Borsa 4. 0283 M

PIANINO nuovo, nero, incrociate, vendesi, lire 3750. Sanità 16, I. 84366 M

PIANINO corde incrociate, in buono stato vendesi. Indirizzo al Piccolo. 71815 M

PIANINO, pianoforte, vendonsi via occasione o noleggiansi, presso Zannoni, Borgo 45-II (corso Vitt. Em. III). 85204 M

PIANINO nuovo, nero, incrociate, vendesi lire 3750. Sanità 16-I. 85260 M

PIANINO Hoelzl-Heitzmann, materiale garantito anteguerra, incrociato, moderatore 4500. Massima concorrenza. Solitario 25-III. 78199 M

PIANINO incrociato, piastra, massimo ordine, solamente 3200. Solitario 25-III. 73199 M

PIANINO lussuoso, nero, Germania» incrociato, piastra, vendesi 3500. Raffineria 4, prta 25. Vicitare 12-17. 78329 M

PIANINO marca Poppe Lipsia, incrciato, vendesi 3700. Udine 18, Olivo. 300 M

PIANINO germanico, nuovo, incrocito, moderatore, vendesi lire 3900. Udine 18, Olivo. 330 M

PIANINO, pianoforti germanici, origiali «Bechstein Hoffmann», vendonsi. Corso Gaibaldi 13. 0275 M

PIANO tedesco, mezzacoda, perfetto, vedesi. Via Commerciale 13, II, 20. 0282 M

PIANO coda occasione lire 600. Indirizzo al Piccolo. 13028 M

PIANOFORTE «Schweighofer» vendo lire 1400. Benv. Cellini 3-IV, sinistra. 78395 M

PIANOFORTE nero, perfetto, viennese mezzacoda, vendesi lire 1700. Via Sanità 16-I. 3530 M

PORTA in ferro, con telaio, 240x100, nonchè parti chiusura scrittoio, vendonsi. Telefono 856. 1517 M

SALOTTO Rinascimento francese, grandiosa esecuito da primaria fabbrica, vendo. Scalinata 10. 1305 M

SCALDABAGNO con doccia, ottimo stato, vendo. Gatteri 12-IV. 8518 M

SCARPE gialle, tacco basso, 38; nere, camoscio, 37, occasione vendonsi. Ruggero Manna 20, porta 11. 78291 M

SEDIE 4 da camera, bollitore, forno a gas, lampada 3 fiamme, appendimantelli tipo cucina, quadri ad olio, modiglioni in legno, diversi pezzi, vendonsi. Alfieri 4, porta 4. 85494 M

SERVIZIO tavola porcellana, assoluta occasione, partendo vendesi. Corso 1-III, sinistra. 85528 M

SPARHERD da vendere lire 160. Media 6, Lurich. 79680 M

SPECCHIERA completa, barocco, vera occasione vendesi. Puntaforno 4, Bianchi. 13039 M

STANZA moderna, 1 persona, bianca, vendesi occasione. Via Leo 8, porta 9. 85318 M

STANZA matrimoniale, ottimo stato; triciclo ragazzo, vendonsi urgentemente. Giulia 28, pt. 0270 M

STANZA matrimoniale splendida, con marmi specchi, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 78455 M

STANZA matrimoniale lussuosa, radice pioppo, costruzione rotonda, psiche grandiosa, occasione unica. Via Geppa 17, mag. 85542 M

STANZA da pranzo in palissandro, con marmi e specchi, altra in rovere, vendonsi a prezzo d'occasione. Deposito, via Udine 25. 85542 M

STUDIO magnifico stile, moderno, quasi nuovo, vendesi. Riva Grumula 22. 78517 M

SUSTE 2 metalliche, perfettissimo stato, vendonsi 80 lire. Indirizzo Piccolo. 78281 M

TAILLEUR usato, grigio scuro, adatto figura snella, vendesi. Indirizzo Piccolo. 84698 M

TAPPETO «Bruxelles» magnifico, 500x600, vendo vera occasione. Riborgo 34, negozio. 78429 M

TAVOLI, panche, tipo trattoria, campagna, armadi, utensili cucina, tutto usato, vendonsi. Padiglione Giardino Pubblico, martedì, mercoledì, ore 10-12. 85374 M

VESTITI da uomo (2), autunnali, moderni, quasi nuovi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 85200 M

VESTITI, scarpe uomo, vendonsi, dalle 13-15. Genova 15-I, sinistra. 85365 M

VESTITO nero, drap, con giacca, vendesi. Via Scipio Slataper 1-IV, porta 11. 84762 M

VESTITO uomo, buono stato, statura media, vendo. Leo 11, II, sinistra. 85235 M

VIOLINO buonissimo, con arco, vendesi lire 130. Via Snità 16-I, sinistra. 85260 M

VIOLINO Steiner, busta, arco, vendesi lire 200. Udine 18, Olivo. 300 M

VOLPE Alaska grandissima, anteguerra, sciarpa collo, pelo estrakam, elegantissima, vendo rara occasione. Alessandro Volta 4-II, destra. 78403 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. ACQUISTO occasione mobilio, casseforti, tappeti, cannocchiali, lampadari, porcellane, vasi giapponesi, pellicce, frack, vestiti. Negozio Regina, Beccherie 13, dirimpetto portizza. 15136 N

CASSE vuote, media grandezza, ricercansi. Via S. Francesco 33. 78031 N

CORREDO neonato, lussuosissimo, cercasi occasione. Indirizzo Piccolo. 84784 N

CREDENZA usata cucina moderna, cercasi. Offerte «Convenienza» Piccolo. 85310 N

MOBILI stanze pranzo, letto, macchina cucire, acquisto direttamente contanti, escluso mediatori. Offerte «Convenienza» Piccolo. 85490 N

MOBILI usati, stanze complete pranzo, da letto, e singoli; casseforti e macchine cucire, comperansi, pagando buonissimi prezzi. Rivolgersi o scrivere Via del Ponte N. 6, Vivante. 13010 N

MOBILI lussuosi, macchine cucire, casseforti, tappetti, porcellane, vestiti uomo, acquisto, pagando bene. Beccherie 5, negozio. 15174 N

PELLICCIA grigia, corta, acquisterebbesi. Offerte «Pelliccia» al Piccolo. 85428 N

PIANINO oppure pianoforte acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 852600 N

PIANINO marca primaria, corde incrociate, perfetto stato, cercasi. Offerte Piccolo «Adele». 78351 N

ROTAIE usate, uso fabbrica, m. 160 circa, con o senza traversine, possibilmente anche carretto o soltanto quattro ruote ferro con assi e scambio disco, comperansi. Offerte: Domicelj, S. Pietro del Carso. 15195 N

SERVIZIO tavola argento, coltelli manico avorio, stoviglie, vasi giapponesi, comperansi occasione. Ritiro 3 ottobre. Offerte: «Venezia» Piccolo. 85154 N

TAVOLO stanza pranzo, usato, acquisterebbesi. Offerte con prezzo «Tavolo» Piccolo. 78261 N

VASCA bagno, lampade gas, cercansi. Indirizzo Piccolo. 15036 N

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

APPARTAMENTO con trattoria giardino, giuoco bocce, buone condizioni affittasi. Torrebianca 34, latteria. 85484 R

CERCO capitalista 60.000 per sviluppo piccola industria avviata. Scrivere «Lucrosa» Piccolo. 85286 R

CHI dispone 5000, associandosi lucroso affare garantisco vengono raddoppiate in brevissimo tempo. Offerte «Raddoppiate» Piccolo. 85168 R

CON ottimo interesse urgono 2000 impiegato governativo; restituzione a rate. Scrivere «Albino» Piccolo. 78207 R

DISPONENDO piccolo capitale mi associerei ad azienda o affari diversi. Indirizzo Piccolo. 84676 R

FABBRICA pellami, prebellica, presso Gorizia, bene avviata, costituirebbe società con soci già iniziati nel ramo, verso contribuzione considerevoli capitali, impiego redditizio, sicuro. Scriver «Fabbrica», Pubblicità Molesini, Gorizia. 2238 R

INDUSTRIA bene introdotta cederei a due soci, occorre capitale cinquantamila. Offerte sub «Fabbrica vestiti» Piccolo. 12962 R

INTAVOLAZIONI città e territorio intermedia Istituto, via Gallina 4, II, dalle 5 alle 7. 84884 R

LATTERIA splendida posizione, affitto minimo, vendesi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 78415 R

LATTERIA avviata, buona posizione, pagabile entro tre mesi, acquisterei. Indirizzo Piccolo. 85034 R

LATTERIA bene avviata, buonissima posizione, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 84832 R

LAVORANTE barbiere disponga 5000 e piccola clientela, assuma quale socio negozio barbiere, centro. Offerte «Socio barbiere» Piccolo. 84774 R

LICENZA trattoria, buffet, cercasi. Indirizzo Piccolo. 77085 R

MUTUO ipotecario su villino, 8000, cercasi. Sub «Urgente» Piccolo. 77789 R

NEGOZIETTO manifatture, centrico, arredato, spese minime, vendesi 2500. Indirizzo Piccolo. 78271 R

NEGOZIO adatto qualsiasi articolo, vicinanze Corso, cedesi o subaffittasi. Offerte «Corso» Piccolo. 77837 R

NEGOZIO commestibili, erbaggi, con quartiere vuoto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 77821 R

NEGOZIO erbaggi, latte, generi diversi vendesi. lire 1500. Indirizzo Piccolo. 84718 R

NEGOZIO commestibili, arredato, posizione centrica, esclusi mediatori, acquisterebbesi. Offerte «Augusta» Piccolo. 85504 R

NEGOZIO commestibili vendesi occasione. Istituto 24, negozio vino. 85438 R

NEGOZIO da barbiere, avviatissimo, vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 85404 R

NEGOZIO commestibili, con merce, vendesi 3500, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 78449 R

OCCASIONE: Negozio barbiere vendesi. Rivolgersi Caffè Reclame, dalle 16-18. 78311 R

OSTERIA nuova, centrica posizione, splendida vendesi o affittasi. Indirizzo Piccolo. 77327 R

PANIFICIO moderno, forte produzione giornaliera, vendesi provincia, zona industriale. Per referenze ed informazioni chiedere indirizzo al Piccolo. 77943 R

PARTENDO estero vendo mio bar, unico nel rione, prezzo basso. Cederei pure mio bellissimo quartiere 3 stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 77485 R

PASTICCIERE con piccola cauzione oppure come socio, cercasi. Offerte «Socio» al Piccolo. 78243 R

PICCOLA industria avviata, con clientela, causa malattia, partenza immediata, cedo. Scrivere «Ottomila» Piccolo. 85284 R

SALUMERIA-buffet vendesi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 84220 R

SOCIA con piccolo capitale, lavoro lucroso, cercasi. Scrivere «Assicurata» Piccolo. 77865 R

SOCIO o socia cerco per negozio già avviato, piccolo capitale. Offerte «10.000» Piccolo. 76989 R

SOCIO con capitale di lire 30.000 e collaborazione, cerca ditta vecchia, seria e bene avviata. Offerte sub «Protocollata» al Piccolo. 77823 R

SOCIO entrerei qualunque ramo con signora, oppure vedova, avendo esercizio o lavoro, scopo matrimonio. Offerte «Libero» Piccolo. 85308 R

SOVVENZIONI, prestiti massimi, accordansi su carte valori, titoli oro, condizioni vantaggiose. Offerte «Avallo» Piccolo. 84838 R

SPACCIO vini cedesi. Molino a vento 32. 84904 R

TRATTORIA-buffet vendesi causa malattia. Via Timeus 3, portinaio. 84896 R

3000 cerco per sei mesi, massimo interesse e garanzia. Sub «Semper» Piccolo. 14194 R

10.000 cerco, interesse 20 per cento, garanzia assoluta. Offerte «Luigi» Piccolo. 78337 R

Per esigenze di spazio l'inserzione di buona parte degli avvisi collettivi viene rimandata al prossimo numero.

Nella notte di sabato 29 passato, si spegneva serenamente la vita nobilissima di

MARIA ved. PIAZZA nata TAVANI

donna d'elette virtù e d'antica patriottica fede.

Col cuore angosciato il figlio **ROBERTO,** in unione alla consorte **ANITA nata DADICH,** a nome pure degli altri figli e ...ie assenti, delle nuore, del genero e dei nipotini tutti, dà parte di sì irreparabile perdita alle famiglie congiunte e agli amici.

Per espressa volontà dell'amata estinta il funebre trasporto e la tumulazione nella tomba di famiglia, ebbero già luogo nel pomeriggio di ieri in forma strettamente intima, schiva da ogni umana pompa.

Trieste, 2 ottobre 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta
Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III. 41.

Dopo lunghe sofferenze, spegnevasi serenamente, circondato dall'affetto dei suoi cari, la cara esistenza di

Ernesto Bisiach

maestro scalpellino

Straziati da indicibile dolore, ne danno il triste annuncio il figlio **MARCELLO,** la dolente consorte **ERMINIA,** il padre **FELICE,** il fratello **MARCELLO,** la cognata **LIDIA,** i nipoti, in unione agli altri congiunti.

I funerali dell'indimenticabile estinto seguiranno mercoledì 3 corrente, ad ore 16, partendo dalla via Solitario N. 4, per essere la salma tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 1.o ottobre 1923.

Nuova Impresa, Corso V. E. III N. 47

La **FEDERAZIONE ITALIANA DEI LAVORATORI DEL MARE,** profondamente addolorata per la morte del capo commissario

ORESTE VIANI

che con entusiasmo, generosamente, sempre cooperò per il bene della gente di mare, partecipa a tutti i marittimi la dolorosa notizia.

LA FEDERAZIONE ITALIANA DEI LAVORATORI DEL MARE

A San Bonifacio, addì 28 settembre, presso Verona, in seguito ad un disastro automobilistico, rimaneva vittima il nostro amato

ORESTE VIANI

lasciando nel più profondo dolore il padre **EMILIO,** la moglie **PIA nata PRIVILEGGIO,** la figlia **IMERA,** unitamente agli altri congiunti.

I funerali avranno luogo a Pola.

Antonio Dalla Via

r. ufficiale giudiziario i. r. — direttore di studio avvocatile d'anni 68

improvvisamente mancò ai suoi cari, lasciando nel più profondo dolore la consorte **GEMMA nata DALL'ACQUA,** le figlie **ITALIA** col marito **MARIO ROSELLI, MARIA** col marito **MARONE VICI, DIAMANTINA,** le sorelle **MARIETTA ved. CRIVELLI, LUIGIA ved. NICOLICH** (assenti), la cognata **TERESA ved. DALLA VIA,** la suocera **ANGIOLINA BAIS,** i quali, in unione agli altri parenti, partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amato estinto avranno luogo oggi 2 corrente, ad ore 15, partendo il mesto convoglio dall'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 2 ottobre 1923.

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

Iersera, dopo lungo soffrire, cessava di vivere placidamente

MARIA ved. DANIELIS

Immersi nel più profondo dolore, il figlio **MARINO** con la moglie **PAOLA,** le figlie **MEDEA** e **IDEA,** il fratello **GIUSEPPE MICOLI** con la moglie **MARIA,** la cognata **GIUSEPPINA,** a nome anche di tutti gli altri parenti, ne danno la triste partecipazione agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amata estinta seguiranno martedì 2 ottobre, alle 16, movendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 1.o otobre 1923.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

RINGRAZIAMENTO

La vedova **VICENZINA CAVALCANTE,** a nome pure delle congiunte famiglie, porge i più sentiti e commossi ringraziamenti a tutte quelle gentili persone che presero parte al suo immenso cordoglio e vollero in varia guisa onorare la memoria del suo indimenticabile

Rinaldo

All'esimio medico cav. dott. Emilio Fabiani, che con tanta abnegazione ed affettuose cure cercò di lenire le sofferenze del caro perduto, vada l'espressione più sentita dalla mia perenne riconoscenza.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, profondamente commossa per la perdita del suo amatissimo Capo

Antonio Bernetich

ringrazia sentitamente tutte quelle gentili persone che, partecipando ai funerali come pure coll'invio di fiori od in altra varia guisa, vollero rendere tributo d'omaggio alla Sua memoria.

Speciali ringraziamenti s'abbiano gli amici e colleghi del defunto.

Trieste, 2 ottobre 1923.

Famiglie BERNETICH

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, a nome pure della sorella dell'estinto, **Gemma** (omessa per errore), ringraziano di cuore lo spett. Direttorio del Partito Nazionale Fascista, gli ex squadristi, il Corpo bandistico, i signori negozianti, l'egregio signor dott. Giacomo Bembo e tutte quelle persone che in qualsiasi modo vollero onorare la memoria del loro amato

GUIDO MARCHESI

Dignano, 1.o ottobre 1923.

Famiglie:
MARCHESI, BIRATARI e CERDONIO

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte famiglie ringraziano tutti coloro che vollero onorare la memoria del loro indimenticabile

PINO

Uno speciale ringraziamento vada pure alla Direzione del Tramway, ai colleghi tutti dell'Estinto, come pure al signor Dobner.

Le dolenti famiglie
LICAN e MARUSSIG

ERRATA-CORRIGE

Nell mortuario **WULZ** è stato erroneamente pubblicato Aurelia invece di **ANGELA WULZ nata SILLA.**

Olio

Sasso

Preferito in tutto il mondo

Sapone Sasso

per bucato

PRODOTTI SASSO, ramo Medicıali

Olio sasso Medicinale - Vitamina asso Cascarolio Sasso - Olio Sasso Jodato Olio Sasso Fosforato - Olio Oliva per inieioni

Letteratura: OLII e VITAMINE, Studio fisiologico e terapeutico ei Proff. E. e A. Morselli, della R. Università di Genova. Un volume di olt 200 pagine con numerose osservazioni cliniche e diagrammi. Seconda edime riveduta e ampliata.